

numero **73**
nuova serie
gennaio/aprile 2014

editore Ever
Galleria Gandhi 15
20017 Rho / Milano
tel. 02.939.00.740 / 750
fax 02.939.00.740
e.mail: info@bstone.it

ISSN 1124-0032 ROC n°4496
(registro operatori comunicazione)

Registrato presso il Tribunale di Milano
al n° 673 del 12/12/1992

Work Stone Business Stone

www.bstone.it

Notizie dal mondo delle pietre naturali e dei loro derivati
news from the world of ornamental stone and similar



edito con il patrocinio dell'Associazione Marmisti della Regione Lombardia

CARRARA MARMOTEC 2014

MAGGIO_MAY, 21/24 CARRARA, ITALY

www.carraramarmotec.com

 Enter your Campaign code
with your mobile device


Editoriale

CHI REGGE L'ITALIA

Tra i Paesi membri dell'Unione europea, è in Italia che si registra la più forte concentrazione di imprese con meno di 10 addetti. Dall'inizio anni novanta il settore produttivo italiano si è popolato quasi esclusivamente di "imprese" unipersonali che oggi superano la metà del totale con circa il 50% di occupati. Per il settore delle costruzioni si arriva al 65% del totale degli addetti.

Secondo l'ultimo censimento, le imprese da 1 a 9 addetti rappresentano il 95,4% del totale (Unione europea a 15: 92,6%); le imprese da 10 a 49 addetti il 4,1%; le medie imprese (da 50 a 249 addetti) lo 0,4%; le grandi (oltre 250 addetti) lo 0,1%. La capacità di reazione dell'Italia è oltre il 95% della sua forza produttiva che fino ad ora assorbe le insufficienze della politica e gli errori di una pianificazione comunitaria destinata a favorire principalmente la grande industria d'oltralpe e, oggi lo possiamo ben dire, visto che anche la nostra più importante impresa nazionale parla ora olandese, se non americano.

Risolvere i problemi dell'Italia vuol dire risolvere quelli delle piccole imprese che ora vivono di insufficienti risorse per investimenti in ricerca e innovazione, delle difficoltà implicite al modello di impresa familiare, alla complessità dei rapporti con il sistema bancario, alla non internazionalizzazione, e all'eccessiva complessità delle procedure amministrative.

Di promesse ne sono state fatte tante, di decisioni altrettante, di attuazioni molto meno perchè mentre tutti guardano alla politica, ma i suoi mali sono nel sistema autoreferente sui ruoli e relativi emolumenti con cui continua ad operare.

Si arriva così al numero di leggi approvate. Ma non ancora dotate dei necessari decreti attuativi che le varie componenti ministeriali, questa volta tecniche, dovrebbero attuare. Delle oltre settecento prodotte dai precedenti governi: Mario Monti e Enrico Letta più della metà di queste non sono state ancora poste in essere.

In crisi oltre alle imprese più importanti, che però hanno la forza di emigrare, ora è la piccola impresa che perde, nella solitudine, dinamismo e fiducia. A Confindustria risulta che la crescita, tra le piccole imprese, è fenomeno poco diffuso. In una decina d'anni quelle tra 1-5 addetti passate alle classi superiori non superano il 30% del totale.

Risulta comunque in crescita la volontà di condivisione tra le imprese della stessa filiera per una più rapida circolazione delle conoscenze, l'economicità della suddivisione delle lavorazioni e nel dialogo tra soggetti imprenditoriali e istituzioni locali e organizzazioni sindacali nella condivisione dei comuni obiettivi di sviluppo.

Si vanno diffondendo anche nuove forme di aggregazione tra imprese come i "cluster" che riuniscono l'attività industriale con quella terziaria.

In questo modo si riqualificano i ruoli delle associazioni, ma soprattutto si evita una gerarchia tra imprese minori e maggiori dato che la loro presa in considerazione avviene appunto sulla base dei rapporti di complementarietà. L'associazionismo quando ben gestito dimostra come la sinergia permette di affrontare problemi fuori dalla portata delle singole imprese con un "ma" però: la compartecipazione di tutti perchè di decisioni piovute dall'alto ce ne sono oramai troppe e mal sopportate.


 ISSN 1124-0032 ROC n°4496
(registro operatori comunicazione)

Business Stone

n° 73 gennaio - aprile 2014

 Editore: EVER
Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/ Milano
tel. 02.939.00.740 - 750 - fax (.39) 02.939.00.727
<http://www.bstone.it> - e-mail: info@bstone.it
Pubblicità: Publitein
via Borghese 11 - CH 6600 Locarno
tel. (.41) 91 7516910 - fax (.41) 91 7517109
e-mail: info@publitein.com

 Direttore Responsabile: Emilia Gallini
Coordinamento: Emiliano Lazzaroni
grafica e stampa : Ever

 hanno collaborato a questo numero:
Alfredo Arnaboldi, Valerio Cozzi, Giancarlo Lazzaroni,
Grazia Signori, Giovanni Staccotti, Judy Wen, Giovanni Zaro.

 Registrato presso il Tribunale di Milano
al n° 673 del 12/12/1992
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa
al n° 5737 del 14/04/97
Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L.27.02.2004 n°46 art 1, comma 1) - DCB Milano

Tutti i diritti riservati a norma di legge. E' vietata la riproduzione anche parziale se non con autorizzazione scritta e citazione fonte. La collaborazione è sempre gradita senza impegno di restituzione del materiale anche se non pubblicato. L'Editore e la direzione non sono responsabili per gli articoli firmati. Ai sensi della legge 675/96 chi riceve questa pubblicazione può richiedere l'annullamento dell'invio e la cancellazione dagli elenchi in nostro possesso

In questo numero:

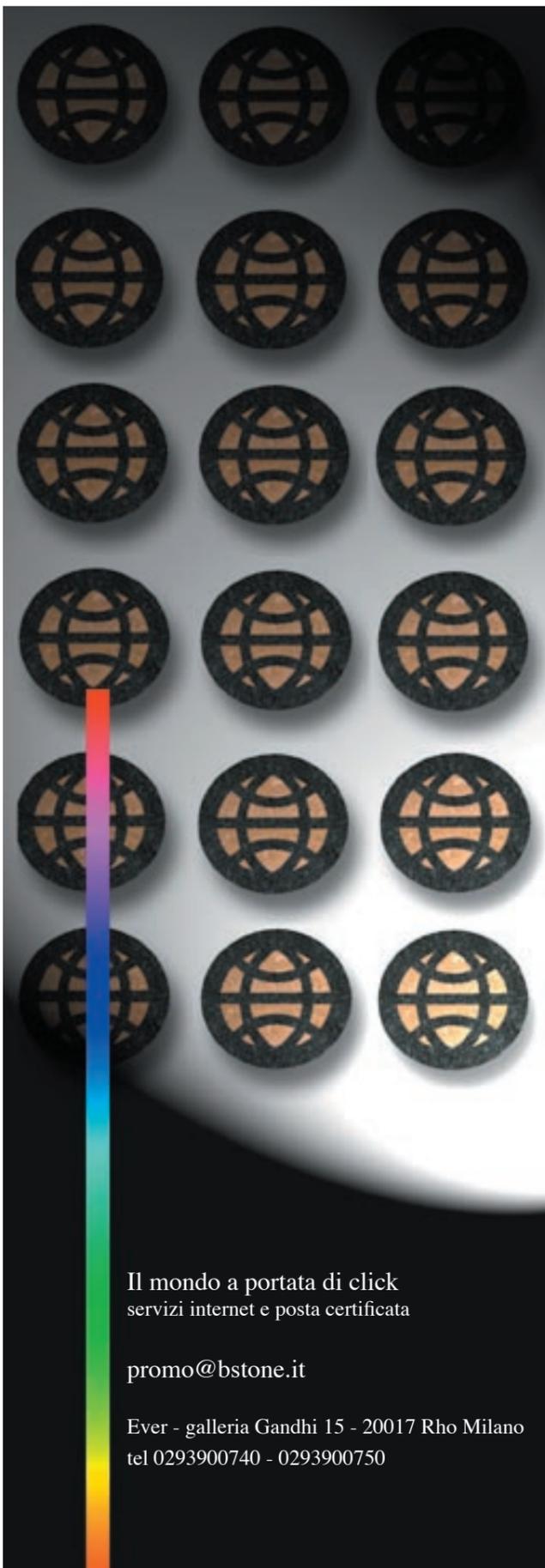
- 4 - La fiera del marmo di Verona
- 5 - Trent'anni di fiere del marmo a Norimberga.
- 7 L'edilizia in vetrina a Milano
- 8 Marmi e graniti nel mondo

Work Stone - da e per il settore lapideo

- 15 Il decreto del fare e le costruzioni
- 16 nuove regole per i materiali da costruzione
- 19 Rilancio costruzioni in lombardia
- 20 Fiere nel mondo
- 21 Il ceppo di grè sempre più internazionale
- 21 Carrara: il marmo in Accademia

approfondimenti e aggiornamenti
continui sono su: www.bstone.it





Il mondo a portata di click
servizi internet e posta certificata

promo@bstone.it

Ever - galleria Gandhi 15 - 20017 Rho Milano
tel 0293900740 - 0293900750



Tra i progetti culturali di Inside Marmomacc 2013 si è distinta "Marmomacc & Design" che nasce dalla volontà di far collaborare aziende espositrici e giovani progettisti sul tema della ricerca nel campo del design litico.

Per sviluppare il tema del progetto, La pietra fluida - ideato da Aldo Colonetti e Paolo Baldessari -, sono stati individuati dieci progettisti specializzati non solo nel design tradizionale, ma anche nelle nuove tecnologie, nei linguaggi visivi, negli strumenti multimediali. Questi giovani sono stati abbinati ad alcune aziende per le quali hanno interpretato la pietra in modo moderno e innovativo, rendendola più duttile e flessibile e realizzando un prodotto di comunicazione in grado di penetrare nel mercato, mantenendo sempre la consapevolezza dell'essenza del materiale e della sua possibile declinazione in "oggetti".

Il progetto si è prefisso di portare all'attenzione del mercato e degli utilizzatori una nuova idea del materiale lapideo proprio per esaltare le sue peculiarità di materiale nobile, "pesante" sul piano simbolico e storico, ma al contempo adatto ad affrontare nuovi linguaggi e rinnovate utilizzazioni e quando un materiale ha una storia così "ingombrante" come il marmo è necessario cambiare punto di vista per farlo parlare attraverso altri linguaggi, soprattutto quelli più vicini alla nostra contemporaneità. Da qui il concetto di fluidità ovvero, da un lato, alleggerire l'immagine del marmo e, dall'altro, interpretarlo come il materiale del "divenire", dove tutti i contrari trovano una propria armonia espressiva: vuoto e pieno, leggerezza e gravità, verticale e orizzontale, natura e cultura.

Tra gli esempi la ricerca e lo sviluppo tecnologico hanno portato negli anni alla possibilità di ridurre a fogli marmi e graniti forniti fino a uno spessore minimo di 4mm. Con un risultato di leggerezza e flessibilità.

fiere 1 La fiera del marmo di Verona

Conclusa con un record storico di operatori provenienti da 143 nazioni la 48a edizione di Marmomacc. I numeri confermano il ruolo della rassegna alla Fiera di Verona quale polo mondiale per il business legato alla filiera della pietra naturale, del design e delle tecnologie. Oltre alle aree geografiche rappresentate, cresce del 6% la quota generale degli operatori stranieri tra i padiglioni, pari al 55% dei 56mila visitatori totali.

Nella top ten delle presenze tra gli operatori specializzati, al primo posto la Germania, seguita da India, Spagna, Turchia, Francia, Stati Uniti, Regno Unito, Cina, Russia e Brasile.

In quattro giorni di manifestazione sono stati ben più di 1.400 gli espositori da quasi 60 paesi con new entry da Singapore, Slovenia e Irlanda, 16 collettive estere, con il ritorno della Palestina e il debutto della Tunisia, e 44 le missioni commerciali ufficiali da altrettanti stati.

Il tutto nel segno di una sempre maggiore internazionalizzazione di Marmomacc con una nuova collaborazione con l'Egitto a partire nel 2014, una partnership anche con il settore lapideo della Palestina, due operazioni in corso in Brasile con le più importanti fiere del settore. Continuano anche le attività in Nord America, Medio oriente e lo sviluppo nell'Est Europa, soprattutto in Russia. Molte le iniziative collaterali.

Nei quattro giorni della manifestazione il padiglione 7B si è trasformato in Inside Marmomacc, sede di mostre, installazioni e convegni di livello internazionale dedicati all'utilizzo della pietra. Inside Marmomacc è stato inoltre il palcoscenico di numerosi premi e riconoscimenti: la XIII edizione dell'International Award Architecture in Stone - che celebra le migliori produzioni architettoniche realizzate mediante l'uso della pietra - attribuito a Arup Associates, Alberto Campo Baeza, Max Dudler, Josep Mias Architects, Carl Fredrik Svenstedt (a cui si aggiungono la Menzione Speciale per l'Ufficio Sassi di Matera, il Premio Ad Memoriam per l'architetto Alessandro Anselmi e il Premio Architettura Vernacolare per le opere in pietra a secco: Taulas, Navetas, Barracas, Muragghi, Pagliari).

Il Best Communicator Award, riservato a quelle aziende espositrici che si sono distinte per la qualità e l'originalità del proprio stand (vincitori Fibra, Scandola Marmi, Testi Group; menzione d'onore a Comes, Cava Romana, Tyrolit, Favorita, Solancis (Portogallo), Finstone, Premium Stone (India); menzione speciale a Piba Marmi e Prometec);

il Premio Mastro della Pietra attribuito a Daniel Avital di Fervital e Nassar Ali Nassar della Nassar Store Group.

Altra area culturale "La pietra fluida", realizzata da giovani progettisti under 30 che hanno saputo interpretare il materiale lapideo attraverso i moderni strumenti multimediali; o ancora, le mostre di prototipi degli studenti della Facoltà di Architettura di Ferrara e degli stu-

enti della Scuola d'Arte Brenzoni; l'esposizione di opere turche Bathing in Light; i dischi rotanti con le formelle di marmo di Opus Motus; le due diverse installazioni di Stone & Luxury SPA per rappresentare il rapporto tra l'uomo, l'acqua e la pietra; il progetto di prototipi e temi progettuali dell'architettura litica Structural Stone e molti altri.

Numerosa la partecipazione di architetti, ingegneri e designer alle attività didattiche e formative promosse dalla Stone Academy, che coinvolge 20 tra università italiane e internazionali a cui si sono aggiunte da quest'anno le scuole di Architettura della Florida e di Lubiana.



Trent'anni di fiere del marmo a Norimberga.

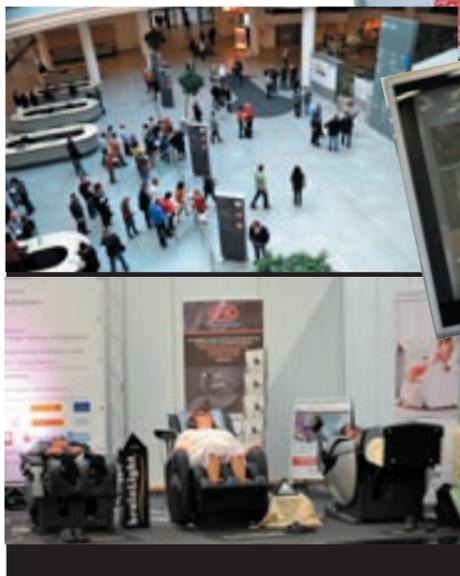
Tradizionale appuntamento biennale del marmo dal 29 maggio all'1° giugno nella simpatica città bavarese questa volta all'insegna di una crisi che evidentemente, più o meno tocca tutti, Germania compresa.



Lo Stone+tec ha perso molti espositori italiani, spagnoli, portoghesi e greci, un'autolesionismo della politica del rigore imposto dalla Germania in ambito europeo che inevitabilmente non poteva che non ripercuotersi su tutto ciò che è internazionale. Meno anche i cinesi che però hanno approfittato della situazione attirando l'attenzione dei tradizionali partner europei. In tutto 543 aziende partecipanti (una volta superava i

dimostra, come cita la fiera stessa, che domanda e offerta cambiano i flussi commerciali cambiando le fiere, quale specchio del mercato. Le fiere devono trasformarsi di conseguenza. Soltanto così possono continuare ad esistere come incontro di un settore".

La maggior parte di visitatori è stata in prevalenza scalpellini, commercianti



mille) appartenenti ai tre segmenti espositivi "pietre naturali", "tecnologie" e "arredi funerari". 19.562 visitatori professionali, un calo che

Nel complesso operatori di 55 nazioni con in testa la Germania, seguita da: Italia, Cina, India, Turchia, Francia, Austria, Portogallo ed Egitto.

Fiera ridimensionata, ma sempre bella e interessante perchè multiculturale per la pietra naturale. Le tendenze espresse sono un indicatore del mercato del futuro che oramai punta sulla qualità più che sulla quantità. Qualità espressa anche dalle iniziative culturali collegate come il Deutscher Naturstein-Preis 2013, premio tedesco sull'utilizzo tecnicamente innovativo ed esecuzione sostenibile in pietra naturale che ha scelto (su circa 60 progetti) il nuovo edificio che ospita l'E-Science Lab della ETH Zurigo, disegnato dallo studio di architettura austriaco Baumschlager Eberle. Altro premio il Peter Parler-Preis, con il quale si rende onore a lavori di particolare prestigio realizzati dagli artigiani della pietra nel campo del restauro e della cura dei monumenti. Premiato il restauro della "Betsäule" (Stele della preghiera) di Halle e il restauro e la conservazione del coro a sala della chiesa di San Lorenzo a Norimberga.

Al fine di incentivare il ricambio generazionale, allo Stone+tec Nürnberg 2013 si è svolto per la prima volta un concorso europeo dedicato alle nuove leve nella professione di artigiano della pietra. Sette giovani scalpellini ambosepsi da Austria, Svizzera e Germania hanno misurato le loro abilità cimentandosi nel compito di realizzare una testa secondo i propri disegni partendo da una stele di pietra arenaria alta un metro e mezzo. La svizzera Melanie Sterba si è aggiu-



dicata il primo posto con la sua opera "Der Schrei" (Il grido).

La prossima edizione dello Stone+tec Nürnberg avrà luogo, come da turno, tra due anni dal 13 al 16 maggio 2015 al Centro Esposizioni Norimberga.



La giuria del tedesco Natural Stone Award nomination, tra i circa 60 lavori presentati ha scelto 15 progetti di spicco di pietra naturale nelle quattro categorie "Edifici pubblici e costruzioni commerciali", "unifamiliari e case multi-occupazione", "spazio di progettazione paesaggistica e aperto" e "pezzi costruzione solida e riqualificazione edilizia".

Tra questi anche l'italiano Centro Parrocchiale "Mutter Teresa von Kalkutta", di Bolzano dell'architetto: Siegfried Delueg di Bressanone realizzato nel magnifico marmo di Lasa.



Questo progetto si distingue per il suo uso della pietra naturale in relazione ad un decisamente moderno linguaggio architettonico. Una splendida composizione - di volumi e spazi, di superfici in pietra e vetro di grande superficie, di spazi open space a piano e la formazione di camera classic - crea un insieme costruttivo che più soddisfa il suo eccezionale e sacro utilizzo.

Il Natural Stone Award 2013 si concentra su pietra naturale come materiale da costruzione, che, per quanto riguarda i suoi effetti sulla efficienza ambientale, la sostenibilità e l'energia, è un materiale ideale. I premi vengono assegnati a progetti utente orientati a base di pietra naturale in ambienti interni ed esterni, che rappresentano esemplari di alta qualità architettonica, un'applicazione tecnicamente innovativa e una costruzione sostenibili in pietra naturale.

Il premio è stato assegnato a progetti esemplari realizzati in Europa che fanno un uso significativo di pietra naturale, e che sono eseguiti da aziende locali specializzate in pietra naturale.

L'edilizia in vetrina a Milano



A Made Expo, fiera del progetto e della costruzione, edizione 2013 tutti i settori dell'involucro edile hanno esposto le loro speranze di rilancio, ma il momento non era certamente dei migliori. Tanta gente come sempre, ma con meno soldi in tasca come oramai succede in tutte le fiere dove ora si va in parte per riaffermare la propria esistenza o per cercare gli spunti per ritrovare lo spirito nel tradizionale luogo di maggior successo.

Non è certamente il prossimo Expo di Milano a spingere, viste le sue caratteristiche di provvisorietà costruttiva, quanto una lenta ripresa degli investimenti esteri nel patrimonio immobiliare che i nuovi quartieri di prestigio, stanno alimentando la successiva edilizia di qualità.



Questo era proprio il tema principale di Made Expo 2013, l'ultima edizione a cadenza annuale svoltasi dal 2 al 5 ottobre a Fiera Milano/Rho. Riqualificazione urbana, quindi, da tutelare, manutenzione del territorio e delle infrastrutture, prevenzione antisismica e risparmio energetico toccando una fitta rete di elementi tutti fondamentali per il rilancio dell'Italia e della sua po-

In particolare il tema dei bonus per il risparmio energetico e per le ristrutturazioni, oltre ovviamente a mettere in primo piano la questione drammatica della sicurezza, rappresenta un'occasione per riqualificare il patrimonio edilizio e dare nuovo vigore al mercato interno, facendo leva non su contributi statali diretti, ma su un sistema di incentivi e di defiscalizzazione per muovere gli investimenti.

Secondo i dati ANCE, il settore costruzioni dall'inizio della crisi ha perso 550mila addetti considerando l'indotto, numeri davanti ai quali è necessario reagire dando ossigeno alle imprese perché investano su qualità, innovazione e riqualificazione. Le aziende scelgono MADE expo per guardare al futuro ed essere protagoniste nel contesto di una manifestazione leader internazionale".

Nel 2012 gli investimenti in costruzioni secondo ANCE registrano una flessione del 7,6% in termini reali, che risulta addirittura superiore di quella rilevata nel 2011 (-5,3%) e anche peggiore rispetto alle prime stime che si erano attestate, nel giugno



scorso, ad un decremento del 6,0%; nel 2013 proseguirà la fase di caduta con una riduzione degli investimenti in costruzioni che si stima del 3,8% in termini reali rispetto al 2012. Questi dati denunciano l'assoluta priorità di mettere a fuoco in tempi

brevi misure efficaci per il settore, che hanno però bisogno contestualmente di risorse certe. Nondimeno è importante che si focalizzi una strategia di

MADE expo ha accolto e dato voce in questi anni alle battaglie delle principali associazioni di categoria del settore, catalizzando l'attenzione anche del mondo della politica. La battaglia per mettere in primo piano nell'agenda di Governo e Parlamento le priorità del settore continua e si iniziano a raccogliere segnali positivi e, tra questi, la soluzione del credito di imposta del 55% per le misure a favore dell'efficienza energetica degli edifici. Una soluzione che impegna il Governo a stabilizzare gli incentivi per il risparmio energetico degli edifici che si apre anche al consolidamento antisismico.

In fiera presenti tutti i settori legati all'involucro edilizio e alla sua progettazione. Una cinquantina le imprese del lapideo.

Il marmo, inserito nelle tematica: "Interni e Finiture" presente ai padiglioni 5 e 7 ha offerto al mondo della progettazione, agli interior designer, ai contractor, alle imprese e agli showroom le scelte di prodotti e le soluzioni per l'architettura d'interni oggetto, tra l'altro dell'unico convegno "lapideo" sui 210 organizzato da Assomarmisti Lombardia sul tema "Come intervenire sui rivestimenti in pietra naturale"

medio termine perché possa dare agli operatori un quadro di riferimento stabile e possa effettivamente tradursi con effetti significativi sull'economia reale.

In Europa, alcuni paesi come Francia e Germania stanno sperimentando mirate politiche economiche settoriali che hanno determinato una seppure debole crescita degli investimenti in abitazioni.

Sempre secondo ANCE, dal 2008 al 2013, il settore avrà perso circa il 30% degli investimenti in costruzioni e ciò lo colloca sui livelli di attività più bassi degli ultimi 40 anni.

Soffrono tutti i comparti: dalla produzione di nuove abitazioni - che in sei anni avrà perso, secondo le stime, il 54,2%, all'edilizia non residenziale privata - che segnerà una riduzione del 31,6%, alle opere pubbliche - che registreranno un caduta del 42,9%.

Come già scritto, ragguardevole la partecipazione con 211.105 presenze, 35.619 di provenienza estera e tra questi 27 delegazioni ufficiali e 15 studi di architettura americani. 1.430 espositori totali. Il 14% in più dello scorso anno.

Marmi e graniti nel mondo

estratto dal XXIII Rapporto sul settore lapideo mondiale curato dal dott. Carlo Montani

Nel settore lapideo, la congiuntura innescata nel 2009 dalla crisi della grande finanza e dal regresso industriale, dopo lo straordinario superamento che aveva coinciso coi nuovi massimi produttivi del 2010, ha trovato un ulteriore sbocco positivo nel 2011, nonostante le sacche di ristagno che permangono in alcuni Paesi. Infatti, sia in estrazione e trasformazione, sia nell'interscambio e nei consumi, sono stati conseguiti ulteriori progressi mondiali, consentendo di porre le basi per ulteriori sviluppi conformi ai trend di crescita ventennale.

Del resto, marmi e pietre si erano già distinti per un'espansione notevolmente superiore a quella dell'economia mondiale, ed avevano sofferto la tendenza al ristagno in misura meno ampia della media. Lo confermano i consuntivi di lungo periodo: nell'ultimo quindicennio, la produzione netta è aumentata di circa dieci punti in ragione annua e l'interscambio globale è cresciuto di oltre il 12 per cento.

Nel 2011 il volume estratto e quello trasformato sono aumentati del quattro per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre l'esportazione e l'importazione in volume si sono incrementate del 2,2 per cento: non è un risultato eccezionale, che

27 per cento dell'interscambio. In assoluto, la produzione del 2010 è stata pari a circa 240 milioni di tonnellate al lordo degli sfridi di cava e dei cascami di trasformazione ed ha indotto un consumo pari a 1,265 miliardi di metri quadrati equivalenti,

riferiti allo spessore convenzionale di cm. 2. L'impiego pro-capite, dal canto suo, è salito a 202 metri quadrati per mille unità, a fronte dei 195 dell'anno precedente e dei 135 del 2003.

sottintende un nuovo impulso alla cosiddetta macroregionalizzazione del consumo, ma bisogna ricordare che il progresso conseguito nel 2010 era stato il massimo del quindicennio. Alla luce di queste cifre, il bilancio del lapideo deve considerarsi positivo anche nei confronti di altri settori contigui. Tuttavia, si deve aggiungere che l'aggregato mondiale ha potuto ascrivere un nuovo risultato di segno positivo grazie ai Paesi asiatici ed in primo luogo alla Cina, alla quale competono quasi un terzo della produzione mondiale ed oltre il

significativa del lapideo: la maggioranza assoluta dei consumi mondiali, pari a poco meno di tre quinti, si riferisce a materiali estratti e spesso trasformati in Paesi diversi da quello di posa in opera.

I sette maggiori produttori (nell'ordine: Cina, India, Turchia, Iran, Italia, Brasile, Spagna) hanno espresso il 77 per cento dell'estrazione mondiale, superando di un punto la corrispondente quota complessiva del 2010 e di otto punti quella del 2005, e confermando la tendenza storica ad una progressiva concentrazione, generalmente estesa alle fasi trasformatrici ed alla distribuzione. In particolare, la Cina ha consolidato di altri due punti il suo primato produttivo.

I prezzi, nei mercati maggiori, sono stati caratterizzati da una buona resistenza, ed in taluni casi da una discreta crescita. La stessa Cina, dove la quotazione media del prodotto finito aveva fatto registrare una costante ripresa dal 2003 in poi, per accusare una flessione di qualche rilievo nel corso del 2009, è pervenuta al nuovo massimo di 24 dollari per metro quadrato esportato, contro i 20 del 2010 ed i 13 del 2003. Il fenomeno, cui non è estranea la dinamica dei cambi, conferma che l'avvento di una ragionevole strategia di redditività è diventato ricorrente anche nei Paesi terzi, pur dovendosi confrontare, in regime di prezzi competitivi, con mutevoli equilibri di offerta e domanda, ma senza compromettere un differenziale di grande ampiezza nei confronti delle economie mature, ed in particolare dell'Europa occidentale, dove la quotazione media del lavorato italiano resta doppia rispetto a quella cinese.

Sul piano merceologico, il 2011 ha visto rinnovarsi la preferenza per il prodotto calcareo, la cui incidenza sul consumo mondiale si colloca intorno al 60 per cento, mentre la destinazione prevalente resta quella dell'edilizia, con tre quarti degli impieghi complessivi.

A proposito della Cina, va aggiunto che la sua esportazione in volume, costituita in larghissima prevalenza da prodotti finiti, lasciando ai grezzi quote marginali, è pervenuta a 13,5 milioni di tonnellate, con posizioni prioritarie e sostanzialmente monopolistiche in Corea del Sud ed in Giappone, ma con forti presenze anche negli Stati Uniti e nell'Unione Europea. A sua volta, il valore delle

spedizioni cinesi è pervenuto ad un nuovo primato mondiale, con un giro d'affari all'esportazione per cinque miliardi di dollari ed una crescita del 22,2 per cento (pari ad un miliardo in cifra assoluta).

Nell'ambito dei maggiori Paesi lapidei il consuntivo meno brillante è stato ascritto ancora dall'Italia, che ha chiuso il 2011 con una flessione dell'export in quantità - netto da sottoprodotti - pari al 2,6 per cento; tale decremento sale al 9,4 nel ragguaglio quadriennale. Ciò, senza dire che il fenomeno è stato contenuto grazie al grezzo, che ormai costituisce il 47,4 per cento delle spedizioni complessive all'estero. Il prodotto finito, invece, ha ceduto 25 punti nei confronti del 2007 e addirittura 42 in quelli del 2000. Dal canto loro, le importazioni italiane hanno espresso un calo del quattro per cento, a fronte di una perdita che nell'ultimo quinquennio ha superato i due quinti, confermando l'esistenza di forti difficoltà nel momento di lavorazione ed una crisi del valore aggiunto che permane con palese intensità, nonostante lo sviluppo della domanda mondiale.

Un'attenzione specifica deve essere attirata sull'indotto ed in particolare sulle tecnologie di lavorazione (macchine e beni strumentali). Per quanto riguarda l'impiantistica, il 2011 si è chiuso con una produzione mondiale stimabile in 260 mila tonnellate, oggetto d'interscambio nella misura di due terzi, e la conferma del primato italiano, forte di un'esportazione che assomma al 77,2 per cento di quella europea, contro il 74,4 dell'anno precedente ed il 75,1 del 2001, e che copre la maggioranza della domanda in diversi Paesi extra-europei di rilevanza lapidea fondamentale, quali Turchia e Brasile.

L'export italiano di macchine per marmi e pietre è pervenuto a circa 830 mila quintali con un volume d'affari per 670 milioni di euro, in aumenti rispettivi del 21,1 e del 10 per cento, mentre il valore medio per unità di prodotto è sceso a 810 euro a quintale dagli 898 del 2010, con una flessione del 9,8 per cento.

Il consuntivo della tecnologia italiana è completato dai beni strumentali, fra cui primeggiano abrasivi e utensili diamantati, le cui esportazioni in valore hanno dato luogo ad un fatturato di 234 milioni, in aumento del 5,9 per cento rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione internazionale è stata caratterizzata, come in passato, da una larga e logica prevalenza dei mezzi navali. C'è stato un ulteriore recupero dei trasporti ferroviari, sia a breve che a lungo raggio (ad esempio, negli approvvigionamenti cinesi di grezzi provenienti dall'Europa settentrionale), mentre il numero di quelli su strada, spesso complementari ai primi due, è cresciuto in misura sostanzialmente proporzionale alle produzioni di grezzi e manufatti, con una stima pari a circa 40 milioni di carichi e scarichi.

Quanto ai prodotti concorrenti, guidati dalla ceramica e dal gres porcellanato, la loro disponibilità complessiva in termini quantitativi

se supportate da un'adeguata politica promozionale capace di ottimizzarne il consumo, tuttora limitato nel riferimento pro-capite nonostante talune iniziative di buon impatto come quelle del Marchio europeo di qualità e dei premi di architettura.

L'esame differenziato per Paesi dimostra che lo sviluppo del mondo lapideo è governato da processi assai variabili: se gli aumenti maggiori sono stati conseguiti dalla Cina ed in misura più contenuta da altri produttori asiatici, anche in Europa non sono mancati apprezzabili recuperi come quelli nell'interscambio di Grecia, Spagna e Portogallo, dove il set-

forte prevalenza di lastre a piano di sega nei confronti dei blocchi), mentre la ripresa dell'export di manufatti in quello statunitense è stata relativamente circoscritta, restando lontana dai massimi storici.

Al pari di quanto è accaduto in Italia, in Egitto ed in altri Paesi produttori, la domanda del grezzo turco da parte della Cina è aumentata in modo impetuoso condizionando la politica del massimo valore aggiunto, ma permettendo all'export globale del Paese di superare il muro dei sette milioni di tonnellate e di attestarsi al secondo posto della graduatoria mondiale.

Un caso di politica conservatrice illuminata è quello del Sudafrica, dove i caratteri cromatici del granito domestico e quelli della domanda internazionale propensa all'acquisizione di colori accesi ed a ritrovate attenzioni per marmi e travertini si sono coniugati con la tradizionale strategia di valorizzazione della qualità e dei volumi estratti, le cui destinazioni prevalenti, diversamente da quanto accade altrove, hanno continuato ad interessare l'Europa ed in modo particolare l'Italia.

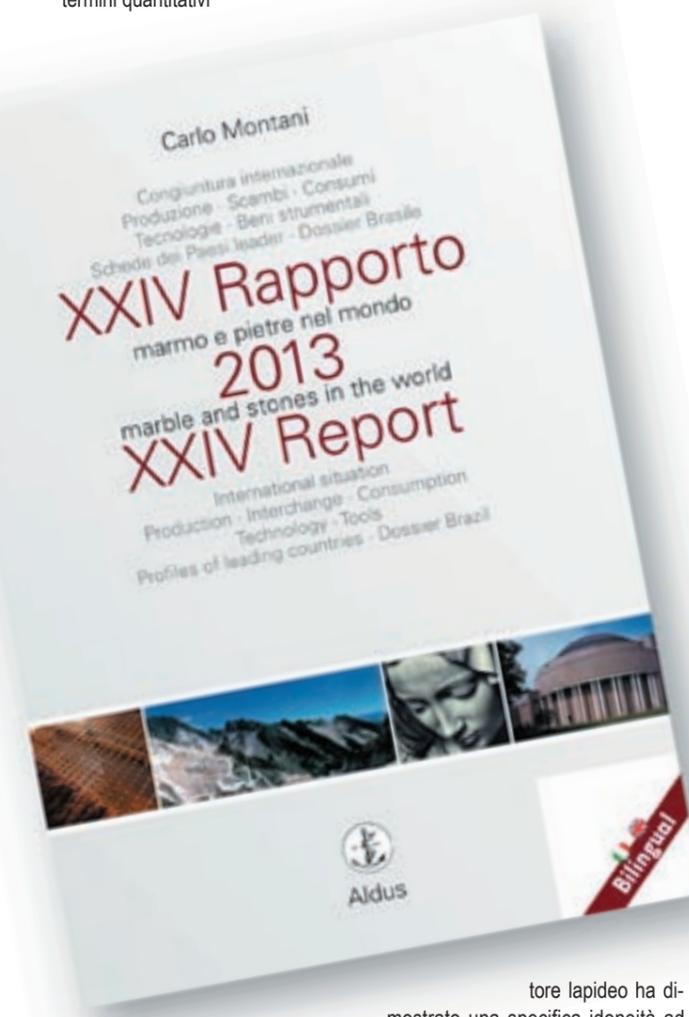
I prezzi del manufatto continuano ad essere notevolmente diversi da un Paese all'altro, con quotazioni medie dell'export che vanno dai 45,60 euro/mq. dell'Italia ai 34,50 della Spagna, ai 27,90 del Portogallo ed al minimo di 14,70 della Cina (previa conversione dal dollaro in base al cambio medio dell'esercizio). In particolare, la quotazione italiana è riuscita ad incrementarsi del cinque per cento, mentre quella dei Paesi iberici è cresciuta di 24 punti in Spagna e di sei in Portogallo, riducendo il differenziale nei confronti dell'Italia. Sul fronte dell'import, invece, i valori più alti per unità di prodotto sono stati spuntati nell'Europa occidentale ed in Giappone (in quest'ultimo caso con un calo di due punti e mezzo), mentre sul mercato statunitense, a fronte di un forte decremento dei volumi acquistati, gli esportatori esteri hanno recuperato bene sul fronte del prezzo medio, salito a 46,70 dollari per metro quadrato equivalente, con una rivalutazione del 20,1 per cento cui non è estraneo un mix ulteriormente ottimizzato sul piano qualitativo. Debbono essere esaminate, infine,

le prospettive di sviluppo della produzione e dell'interscambio. In entrambi i casi, le previsioni, pur improntate a criteri opportunamente prudenziali rivenienti dall'estrapolazione delle serie storiche e da uno scontato incremento demografico seguito da quello dell'edilizia, sono favorevoli, tanto che nel 2020 il volume dei lapidei di pregio estratti nel mondo dovrebbe salire a circa 106 milioni di tonnellate lorde, con un impiego pari a due miliardi di metri quadrati equivalenti, mentre il quantitativo oggetto di scambio internazionale andrebbe a definirsi in un miliardo di metri. Non si tratta di cifre improbabili: anzi, risultano di gran lunga inferiori a quelle raggiunte dalla ceramica nel consuntivo del 2011.

E' fondato presumere che il trend del comparto lapideo mondiale, superata la strozzatura indotta dalle residue sacche di ristagno, possa riprendere con un tasso conforme a quello di lungo periodo; si porranno, tuttavia, maggiori problemi di creazione delle infrastrutture, di adeguamento impiantistico e di collocazione degli sfridi, a tutti i livelli nazionali e regionali, e prima di tutto in un'ottica globale. Sono problemi da affrontare tenendo conto del ruolo decisivo degli investimenti - e quindi del credito - e della necessità di potenziarli sul piano aziendale attraverso adeguati incentivi: ciò, sia per il momento produttivo sia per quello della comunicazione e della promozione, con attenzioni particolari per la questione degli scarti, le cui difficoltà di stoccaggio e di compatibilità ambientale vanno creando ostacoli alla logica dello sviluppo.

Il settore lapideo, come si va rilevando da tempo, possiede contenuti professionali molto alti e la possibilità di creare posti di lavoro con mezzi finanziari limitati, tanto che da oltre un trentennio è stato ritenuto ufficialmente idoneo, anche in sede ONU, ad avviare processi di espansione laddove altri comparti non potrebbero esprimere analoghe capacità strategiche e tattiche. Se non altro per questo, ha diritto ad essere oggetto di consapevoli attenzioni, sia nei Paesi terzi, dove costituisce un'occasione importante di incremento del valore aggiunto, sia in quelli maturi, dove si traduce in aggregati di notevole importanza dal punto di vista economico e sociale.

Carlo Montani



(8,75 miliardi di metri quadrati) ha superato di circa sette volte quella dei lapidei, senza apprezzabili variazioni ponderali nei confronti degli anni precedenti, ma sottolineando la permanenza di notevoli prospettive di crescita per marmi e pietre, in specie

tole lapideo ha dimostrato una specifica idoneità ad elidere gli effetti di una congiuntura economica che in questi Paesi resta molto difficile.

Consuntivi di segno positivo sono stati registrati anche in Turchia, sebbene la sua crescita sia stata indotta soprattutto dalle spedizioni di grezzi calcarei verso il mercato cinese (con

Vero marmo Vere pietre naturali garantite dalla natura



*e dall'esperienza
dei marmisti
della Regione Lombardia*



Associazione Marmisti della Regione Lombardia
Galleria Gandhi 15 - 20017 Mazzo di Rho MI
tel 02.939.00.740 - 02.939.00.750 - e.mail: info@assomarmistolombardia.it

L'Associazione Marmisti della Regione Lombardia si è costituita nel luglio 1996 per promuovere il prodotto lapideo attraverso pubblicazioni, web, missioni, convegni e collettive in fiere italiane ed estere, anche con i marchi "Vero Marmo Vere Pietre Naturali" e "Pietre delle Alpi" in collaborazione con altre Associazioni.

La pietra naturale, materia prima del progresso dell'umanità, rappresenta la più ampia fonte storica di cultura e tradizione. In Lombardia è stata tramandata fino ai giorni nostri formando un'ampia categoria artigianale suddivisa su tutto il territorio che occupa quasi 15.000 persone in 400 imprese della lavorazione primaria localizzate principalmente nella fascia alpina e prealpina. A queste se ne aggiungono altre 800 del prodotto

finito e della relativa posa equamente distribuite in tutte le province, (c'è il detto "un campanile, un marmista"), con una particolare concentrazione nella Brianza dell'arredamento. Le cave sono collocate principalmente nella zona alpina e prealpina soprattutto nella provincia di Brescia con il celebrato Botticino, il Breccia Aurora nei vari

tipi Oniciata e Rosata, le Dioriti rosse e nere della Val Camonica, i Porfidi rossi, verdi e grigi, la Labradorite, l'Occhialino e il Nero venato di Lozio e di Ossimo. In quella di Bergamo dove si estraggono i marmi colorati, molto impiegati nell'edilizia e nella

produzione di granulati. Dalla provincia provengono anche le varie arenarie del lago d'Iseo (Sarnico), il Ceppo di Grè e di Poltragno (Castro), dalla Valle

Brembana l'Arabescato rosso e grigio, l'Ambra di S. Martino, il Bianco di Gazzaniga, il Bianco rosato, il Rosso Orobico, il Rosso Chero, il Nero venato di Dezzo e di Scalve, l'Ardesia di Branzi.

Dalla provincia di Sondrio si estraggono i Sarizzi, le Beole, il Ghiandone, la Quarzite Verde dello Spluga, della Valmasino e della Valtellina, i graniti di S. Fedelino, di Dubino, di Samolaco, e i noti Serpentinetti verdi della Valmalenco e le Pietre Ollari. Dal Comasco il Nero di Varenna; da Varese le pietre tipiche di Viggiù, di Saltrio e di Angera. L'unica pietra che veniva estratta nella provincia di Milano era il Ceppo d'Adda di Trezzo che, insieme all'ossolano Candoglia e alle pietre di Viggiù e Saltrio, fa parte della storia di Milano.

Aziende associate

● **ALBERTO MENICHINI** - Via V. Emanuele 8 - 20081 ZELO SARRIGONE MI - Tel +39 02 9440508 Fax +39 02 9440156 info@albertomenichini.it - <http://www.albertomenichini.it>

● **ALFREDO ARNABOLDI** - Via Adige 14 - 20813 BOVISIO MASCIAGO MB - Cell +39 339 8014459 Tel +39 0362 591386 Fax +39 0362 571403 arnanet@libero.it

● **ALIMONTI** srl - Viale del Lavoro 13 - 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG - Tel +39 0363 903372 Fax 0363 901939 commerciale@alimonti.eu - <http://www.alimonti.eu>

● **B&B BIAGETTI & C** snc - Via Marco U. Traiano 54 - 20140 MILANO MI - Tel +39 02 39266551 Fax +39 02 39214218 info@biagettimarmi.it - <http://www.biagettimarmi.it/>

● **BELLOMI MARM** di Sala - via Fermi 6 - 26837 MULAZZANO LO BG - Tel +39 02 98875094 Fax +39 02 98875803 info@granito.it - <http://www.granito.it>

● **CAVE GAMBA** sas - Via Torquato Tasso 24 - 24014 PIAZZA BREMBANA BG - Tel +39 0345 82638 Fax +39 0345 82516 cave@marmoorobico.it - <http://www.arabescatoorobico.it>

● **CONSORZIO ESTRATTORI PIETRE ORNAMENTALI PROV SONDRIO** - Via Piazzini 23 - 23100 SONDRIO - tel. +39 0343 33278 - fax +39 0343 35775 info@succettigraniti.com - <http://www.pietredivaltellina.com>

● **DELL'ERBA GIUSEPPE** snc - Via per Mariano 30 20823 LENTATE SUL SEVESO MB - Tel +39 0362 542157 Fax +39 0362 542510 info@giuseppedellerba.it - <http://www.giuseppedellerba.it>

● **FRIGERIO RENZO** snc - Via Giuditta Pasta 132 - 20161 MILANO MI - Tel +39 02 6458390 Fax +39 02 66225118 dante.frigerio@tin.it - <http://www.marmodesign.net>

● **GUBERT G. LEVILUCIDATURA** - Via Bellini 16/18 - 20011 CORBETTA MI - Tel +39 02 97272173 Fax +39 02 97272173 info@ggubert.it - <http://www.ggubert.it>

● **IDM INDUSTRIA DEL MARMO** Srl - CP 48 - Via Libertà 17 - 24067 SARNICO BG - Tel +39 035 910015 fax +39 035 913294 idm.srl@tin.it - <http://www.idmindustriadelmarmo.com>

● **LA SAN GIORGIO** dei F.lli Pecis srl - Via Selva n. 18 - 24060 ZANDOBBIO BG - Tel +39 035 940246 Fax +39 035 944276 info@lasangiorgio.com - <http://www.lasangiorgio.com>

● **LOMBARDA GRANITI** Pietre Porfidi srl - Via Roma 19 - 21023 BESOZZO VA - Tel +39 0332 970190 Fax +39 0332 970370 p.parissenti@ombardgraniti.it - <http://www.lombardagraniti.it>

● **MARINI MARM** srl - Via Gre' 1 - 24063 CASTRO BG - Tel +39 035 980033 Fax +39 035 986656 info@marinimarmi.com - <http://www.marinimarmi.com>

● **MARM ACQUAVIVA** srl - Via Santi 23 - 20037 PADERNO DUGNANO MI - Tel +39 02 9185489 Fax +39 1782205820 info@marmiacquaviva.it - <http://www.marmiacquaviva.it>

● **MARM GRANITI VEZZOLI CARLO** Srl - Via Papa Giovanni XXIII, 177 24050 PALOSCO BG - Tel +39 035 845401 Fax 035 846580 info@vezzoli.info - <http://www.vezzoli.info>

● **MARM LODI** srl - Strada Antica Cremonese 20 - 26817 S MARTINO IN STRADA LO - Tel +39 0371 32507-8 Fax +39 0371 35667 info@marmilodi.it - <http://www.marmilodi.it>

● **MARMIRES** - Via Adda 93 - 23013 Regoledo - Cosio Valtellina SO - tel +39 0342 635029 - fax +39 0342 636348 marmires@libero.it - <http://www.marmires.it>

● **MONCINI F.LLI** srl - Via Bagarotti 5 - 20152 MILANO MI - Tel +39 02 48913784 Fax +39 02 47994915 info@moncini.it - <http://www.moncini.it>

● **NUOVA MG** srl - Via Vittorio Veneto 57 - 22035 CANZO CO - Tel +39 031 683837 Fax +39 031 670210 nuovamgv@libero.it - www.nuovamgv.com

● **OLTREPO' MARM** srl - Via Cavour 14 27050 CORNALE PV - Tel +39 0383 60116 Fax +39 0383 60540 oltrepomarmi@libero.it - <http://www.oltrepomarmi.it>

● **PIASTRELLIFICIO CAROBBIO** sas - Via Puccini10 - 24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI BG - Tel +39 035 951022 Fax +39 035 951868 zenoni@tin.it - <http://www.carobbio.com>

● **PLM** snc di Petrerà & C snc - Viale dell' Artigianato 3 - 22069 ROVELLASCA CO - Tel +39 02 96749042 Fax +39 02 96749399 info@plmmarmi.com - <http://www.plmmarmi.com>

● **PORRO F.LLI** snc di Artemio e Luigi Porro - Via G. Agnesi 40 20813 BOVISIO MASCIAGO MB - Tel +39 0362 590718 Fax +39 0362 558310 info@porromarmi.com - <http://www.porromarmi.com>

● **RASTONE** srl - Via Leonardo da Vinci 762 - 24040 BARBATA BG - Tel +39 0363 914902 Fax +39 0363 905320 info@rastone.it - <http://www.rastone.com>

● **ROSSI ALBINO & C** srl - Via Cà di Sandri 1 - 23010 VALMASINO SO - tel +39 0342 640170 fax +39 0342 640045 info@rossiagraniti.it - <http://www.rossiagraniti.it>

● **SCHENA ARTE MARMO** Srl - Via Don Bosco 63 - 23100 SONDRIO SO - Tel +39 0342 213142 Fax +39 0342 516473 info@schenaartemarmo.it - <http://www.schenaartemarmo.it>

● **SEMEA** snc - Via dei Fosa' 10 - 24014 PIAZZA BREMBANA BG - Tel +39 0345 81075 Fax +39 0345 82200 sema@sema.it - <http://www.sema.it>

● **SIGMA** sas - Via Figino 40 - 20016 PERO MI - Tel +39 02 38100126 Fax +39 02 33910219 info@marmisigma.it - <http://www.marmisigma.it>

● **SIMA** Srl - Via Papa Giovanni XXIII, 9 - 24060 GORLAGO BG - tel +39 035 951759 - fax +39 035 19967911 info@marmozandobbio.it - <http://www.marmozandobbio.it>

● **STC GRANITI MARM PIETRE** srl - Via Monviso 13 - 20010 BAREGGIO MI - Tel +39 02 90360772 Fax +39 02 9027573 info@stcmarmi.it - <http://www.stcmarmi.it>

● **ZAFA** srl - Loc Luna 2 - 23020 TORRE S. MARIA SO - Tel +39 0342 451558 Fax +39 0342 451971 info@zafa.it - <http://www.zafa.it>



continua alla pagina seguente >>>

Aziende aderenti

3 ESSE GRANITI snc - OLTRONA SAN MAMETTE CO
ionica@3essegraniti.it - http://www.3essegraniti.it

ARTE FUNERARIA LAPIDI E MONUMENTI ZANI Srl - CASTEGNATO BS -

ARTISTICA COLONETTI - COSTA DI MEZZATE BG

BALZARINI FILIPPO di Lucia Balzarini & C. snc GAZZADA SCHIANNO VA - info@balzarinimarmi.it - http://www.balzarinimarmi.it

BONACINA F.lli snc - INVERIGO CO fllibonacinasnc@gmail.com -

BORCHIA sas - BAREGGIO MI - borchiamarmi@yahoo.it -

BRIANZA GRANITI sas - CASSAGO BRIANZA LC brianzagraniti@tiscali.it -

BRIANZA MARMI srl - LENTATE SUL SEVESO MB - info@brianzamarmi.it - http://www.brianzamarmi.it

CASATI F.LLI snc - SEREGNO MB - casatif.lli@tiscali.it -

CAVA PIETRE GREGIS GIANPIETRO - CAROBBIO DEGLI ANGELI BG - info@cavagregis.it - http://www.cavagregis.it

CITTERIO MARMI sas - CONCORREZZO MB - info@citteriomarmi.it - http://www.citteriomarmi.it

CONSORZIO ARTIGIANI CAVATORI VALMALENCO srl - Località Val Rosera 23023 CHIESA IN VALMALENCO SO

CONSORZIO CAVATORI CREDARO Srl - CREDARO BG

COOPERATIVA SAN PANTALEONE - BRANZI BG
s.pantaleone@tiscali.net - http://www.cooperativasantaleone.com

CORTI MARMI snc - COMO CO - gloria.pedrizzi@tiscali.it

CREDARO PIETRE Srl - CASTELLI CALEPPIO BG

CRESPI PAVIMENTI Spa - LISCATE MI amministrazione@crespispa.com - http://www.crespispa.com

CRIPPA EVERARDO srl - BARZANO LC

FERRARIO F.lli - MERATE LC

FURLAN GIANCARLO - RONCO BRIANTINO MB - furlangc@tiscali.it -

GAGLIARDI STUDIO SCULTURA - SAN VITTORE OLONA MI
info@nicolagagliardi.it - http://www.nicolagagliardi.it

GUSSONI STUDIO SCULTURA - VIGGIU' VA
gussonigianni@gmail.com -

LANZENI MARIO srl - BRIGNANO G D'ADDA BG lanzenisrl@libero.it -

MARMI BASSANI snc di Carlo e Franco Bassani - GALLARATE VA
marmibas1@bassanimarmi.191.it -

MARMI MAURI di Bigli A & C sas (Via Gallarate 275 - 20151 MILANO MI
bigli@marmimauri.info - http://www.marmimauri.info

MARMI ROMANO di Romano Renato - TREZZANO SUL NAVIGLIO MI
- marmiromano@libero.it -

MARMO UNO sas - MILANO MI - marmouno@tiscali.it - http://www.marmouno.com

MARMOGRAF srl - CISLIANO MI

MGE srl - ANGELO LODIGIANO LO - mge.srl.sal@gmail.com - http://www.marzagalli-mge.com

NATTA GRANITI snc - DERVIO CO - granatta@tin.it - http://www.nattagraniti.it

NAVONI DANTE snc - CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI
- navonimarmi@inwind.it -

NOVA MOSAICI snc - BOLLATE MI - info@novamosaici.it - http://www.novamosaici.it

NUOVA FLLI DANZI - CLIVIO VA -nuova.fratelli.danzi@gmail.com -

NUOVA LINEA MARMO snc - CUSANO MILANINO MI
info@lineamarmo.com -

NUOVA SERPENTINO D' ITALIA srl - CHIESA IN VALMALENCO SO
info@serpentino.it - http://www.serpentino.it

ODIZIO POSATORI srl - MOZZANICA BG cristian.odizio@virgilio.it - http://www.odiziopositori.com

OTTOLINA ENRICO snc - NOVA MILANESE MI ottolinamarmi@libero.it

PAGANI MARMI EREDI di Cesare e Alberto snc - CESANO MADERNO MI

PIETRA DI SARNICO CAVE - PARATICO BS pietradisarnico@libero.it - http://www.pietradisarnico.it

PIETRA DI SARNICO OROBICA srl - GANDOSSO BG - Tel +39 035 834364 Fax +39 035 834364 frabresciani@libero.it - www.pietra-di-sarnico-orobica.it

PUSTERLA & RONCHETTI snc - CAMERLATA CO info@pusterlaeronchetti.it - http://www.pusterlaeronchetti.it

RIGO MARMI srl - MILANO MI info@rigomarmi.it - http://www.rigomarmi.it

SALA MARMI di Sala Lorenzo & C. - MONZA MB

SARMA sas LEVI-POSATURA - SETTALA MI - ivano@treuservice.it - http://www.treuservice.it

SERPENTINO e GRANITI srl - CHIURO SO - info@serpentino.com - http://www.serpentino.com

SIRONI ERNESTO di Davide Sironi - MONZA MB - sironimarmi@libero.it - http://www.sironimarmi.com

SONZOGNI F.LLI MARINO E MARCO - ZOGNO BG - info@sonzognipietreantiche.it - http://www.sonzognipietreantiche.it

TAGLIABUE sas di G TAGLIABUE & C - SARONNO VA
info@tagliabue2000.it - http://www.tagliabue2000.it

TECNO MARMI srl - BRUGHERIO MB

TERUZZI MARMI sas di Teruzzi Alberto e C. - LENTATE SUL SEVESO MB

TIRONE EDILIZIA - MILANO - tirone@tirone.it - http://www.tirone.it

L'attività di Assomarmisti Lombardia è supportata dalle seguenti imprese:

attrezzature - automazioni segherie - ALFA Pompe Srl - Via Trento 132/a - 37020 DOLCE' VR
tel +39 045 7290055 - fax +39 045 7290179 info@alfapompe.it - http://www.alfapompe.it

adesivi per posa - ARDEX srl - Via A Volta 73 - Loc Pigna - 25015 DESENZANO DEL GARDA BS
tel +39 030 9119952 - fax +39 030 9111840 gaburro@ardex.it - http://www.ardex.it

prodotti chimici per il trattamento della pietra naturale - BELLINZONI srl - Via Don Gnocchi 4 20016 PERO MI
Tel +39 02 33912133 Fax +39 02 33915224 info@bellinzoni.com - http://www.bellinzoni.com

promozione settoriale - BUSINESS STONE - - Galleria Gandhi 15 20017 RHO MI
Tel +39 02 93900740 Fax +39 02 93900727 info@bstone.it - http://www.bstone.it

marmi graniti - CMC ARAGONA - - Via A. Diaz 67 Caslino 22071 CADORAGO CO
Tel +39 031 903880 Fax +39 031 904679 info@cmccapuzzo.it -

marmi graniti - COGEMAR srl - Via Aurelia Ovest 355/A 54100 MASSA MS
Tel +39 0585 8360 Fax +39 0585 833331 donatella.manzuoli@cogemar.com - http://www.cogemar.com

marmi graniti - DOMO GRANITI spa - Via Leonardo da Vinci 36 ZI Croppo 28859 TRONTANO VB
Tel +39 0324 249096 Fax +39 0324 241327 info@domograniti.it - http://www.domograniti.it

marmi graniti - FILIPPEDDU CAVE - Frazione Calice Trontana 28845 DOMODOSSOLA VB
Tel +39 0324 45432 Fax +39 0324 45432 info@filippedducave.com - http://www.filippedducave.com

graniti - GEIMAR srl - Via Ivrea 10 10010 Tavagnasco TO
Tel +39 0125 658934 - Fax +39 0125 658893

marmi graniti - GIACOMINI COMM. ALBERTO spa - Strada Prov. Valle Ossola 166, Km 16 28885 PIEDIMULERA VB
Tel +39 0324 842305-6-7 Fax +39 0324 842308 segreteria@agifin.com - http://www.giacominispa.it

marmi graniti - GRANITI MARMI AFFI snc - Via San Pieretto, 11 37010 Rivoli Veronese (Vr)
Tel +39 045 6207777 Fax +39 045 6269410 info@testigroup.com - http://www.testigroup.com

marmi graniti - LASA MARMO spa - Via del Marmo 4 39023 LASA BZ
Tel +39 0473 626624 Fax +39 0473 626024 info@lasamarmo.it - http://www.lasamarmo.it

marmi graniti - MARMI FAEDO spa - Via Monte Cimone 13 36073 CORNEDO VICENTINO VI
Tel +39 0445 953081 Fax +39 0445 952889 info@marmifaedo.com - http://www.marmifaedo.com

utensili diamantati - MASTER DIAMOND snc di Cattaneo - Via degli Artigiani 44 20832 DESIO MB
Tel +39 0362 331137 Fax +39 0362 632044 a.cattaneo@masterdiamond.it - http://www.masterdiamond.it

Macchine Usate Marmo - MUM - Via Milano 36 20090 CESANO BOSCONI MI
Tel +39 340 3684424 info@macchineusatemarmo.com - http://www.macchineusatemarmo.com

marmi graniti - PEDRETTI GRANITI srl - Zona Industriale 38080 CARISOLO TN
Tel +39 046 5501571 - Fax +39 046 5503111 info@pedrettigraniti.it - http://www.pedrettigraniti.it

marmi graniti - RAMELLA GRANITI srl - Cantone Molino 3 13851 CASTELLETTO CERVO BI
Tel +39 0161 859124 Fax +39 0161 859395 castelletto@ramellagranti.com - http://www.ramellagranti.com

agglomerati marmo-quarzo SANTA MARGHERITA spa - Via del Marmo 1098 37020 VOLARGNE DOLCE' VR
Tel +39 045 6835888 fax +39 045 6835800 info@santamargherita.net - http://www.santamargherita.net

forniture per marmisti, macchine, attrezzature - UMG sas di Carlo Mora & C. - Via Carlo Imbonati 23 20159 MILANO
tel +39 333 9000391 fax +39 02 69005637 info@umgsas.it - http://www.umgsas.it



All'Associazione possono aderire aziende lombarde che estraggono, riaggregano, lavorano e commercializzano i materiali lapidei come Associati Ordinari (diritto di voto alle assemblee e uso del marchio associativo) oppure come Associati Aderenti. Le aziende non lombarde del settore che ne condividono gli scopi, le aziende di macchine marmo e di forniture, come abrasivi, adesivi, utensili diamantati, etc possono iscriversi all'Associazione solo come sostenitori

Saremo sempre felici di sentirvi telefonicamente per ogni chiarimento allo 02.93900740 - 02.93900750 e mail:info@assomarmistolombardia.it





Fondata nel 1980 è l'Associazione dei produttori italiani di forniture per la lavorazione, il trattamento o il corredo accessorio di marmi e graniti. Vi aderiscono le più importanti aziende specializzate nella fabbricazione di abrasivi, lucidanti, mastici, cere, composti chimici di superfinitura, utensili o attrezzi complementari ed accessori lapidei.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI FORNITURE PER MARMISTI

ITALIAN ASSOCIATION OF PRODUCERS OF MARBLE FURNISHING PRODUCERS



www.assofofom.it

Assofom - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho Milano
tel 02.939.00.740 / 750 - fax 02.939.00.740 - e.mail: info@assofofom.it

Work Stone

Il "Decreto del Fare" e le costruzioni

Work Stone è una "agenda" di informazioni dedicate al settore della pietra ornamentale che integra la diffusione tradizionale di Business Stone con quella via internet su: www.bstone.it con notizie continuamente aggiornate, richieste e proposte utili allo sviluppo di nuove opportunità.

Un promemoria, quindi, per gli appuntamenti, ma anche un "house organ" informativo di settore per la ricerca di nuovi spazi di mercato o altre opportunità come le eventuali forniture di stock eccedenti o il recupero di attrezzature non utilizzate. Work Stone nasce dal concetto di resoconto informativo di un servizio di segretariato generale per il comparto lapideo in stretta collaborazione tra le varie componenti della produzione e della tecnologia. Un rapporto continuo per favorire i contatti diretti tra gli operatori che possono così velocemente informare ed essere, altrettanto velocemente, informati. Le ragioni di questa scelta dipendono da una lunga esperienza maturata nell'ambito delle maggiori Associazioni di categoria che hanno permesso di conoscere le necessità del settore e dalle esperienze già acquisite negli altri comparti o all'estero. Un veicolo informativo con cui raggiungere velocemente gli obiettivi, in pratica un'agenzia di informazioni come punto di riferimento costante.



- Pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2013, (Supplem. Ordinario n. 50/L), le nuove norme per il rilancio dei cantieri delle opere pubbliche, le procedure di rilascio dei titoli abilitativi, norme in materia di sicurezza e ambiente.
- Per quanto riguarda le infrastrutture si fa riferimento a misure per un totale di 3 miliardi di euro (pari a una previsione di circa 30.000 nuovi posti di lavoro fino al 2017. Sono previsti inoltre 2.069 milioni di euro per consentire la continuità dei cantieri in corso o per l'avvio di nuovi lavori.
- La parte riguardante le semplificazioni in materia di edilizia prevedono modifiche al Testo Unico Edilizia per quanto riguarda la SCIA edilizia e la Comunicazione di Inizio Lavori, per i quali sarà uno Sportello Unico a raccogliere dalle amministrazioni interessate i documenti e le autorizzazioni preliminari necessarie.
- Confermata la possibilità di richiedere il certificato di agibilità per singoli edifici o singole porzioni, purché funzionalmente autonomi e purché dotati dei necessari collaudi delle opere di urbanizzazione primaria. Ammessa anche la possibilità di ristrutturazione senza vincolo di rispetto della

sagoma originaria negli interventi di demolizione e ricostruzione. Per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il relativo Documento di Regolarità Contributiva potrà essere acquisito in via telematica. Ultimo, e importante per il settore l'articolo 41 che prevede nuove semplificazioni in materia ambientale e sulla qualificazione di terre e rocce da scavo e sulla gestione delle acque sotterranee. Intanto uno studio di fonte tedesca ha stilato una classifica della sostenibilità

a lungo termine delle finanze pubbliche dei 12 stati fondatori dell'euro. Essa considera il debito pubblico che da noi rappresenta circa il 120% del prodotto interno lordo assieme a quello legato alla spesa per pensioni, sanità e assistenza che si prevede di dover pagare in futuro. Risulta che l'Italia, prima dei salassi del Governo tecnico, presentava il migliore indice di sostenibilità rispetto al Pil (146%) seguita dalla Germania (192,6). La Francia è a quota 337,5, la Spagna a 548,5 e l'Irlanda a 1497,2.

L'edilizia italiana peggiora ulteriormente, in questo contesto di generale recessione. Gli ultimi dati Istat, analizzati dall'Ance, l'Associazione dei Costruttori Edili dicono che la produzione nel comparto è diminuita a marzo 2013 del -20,9% rispetto allo stesso mese del 2012. Nei primi tre mesi dell'anno la riduzione tendenziale è stata del -12,1%.

Nello specifico il settore lapideo si salva per l'export che nel 2012 è aumentato, per i marmi, dai 288 milioni di euro del 2011 a 305 milioni mentre i graniti sono passati a circa 41 milioni dopo i 39 del 2011. A completamento di questi dati segnaliamo che le macchine da marmo, ceramica, calcestruzzo e vetro accomunati dall'Istat in una sola voce statistica scendono dai 669 del 2011 ai 631 del 2012. Il settore dei relativi accessori, e componenti, nel 2012 ha registrato un'export di circa 142 milioni in forte crescita rispetto al 2011 (117 milioni) e 2010 (circa 107 milioni).



Dal primo luglio 2013 nuove regole

Obiettivo: una maggiore responsabilizzazione delle attività di produzione e vendita di tutti i prodotti da costruzione. Nuovo Regolamento europeo 305/2011 in vigore dal primo luglio 2013.

Una prima differenza sta proprio nella forma giuridica del provvedimento: mentre le direttive sono strumenti normativi che devono essere recepiti dagli Stati membri e le cui disposizioni possono essere emendate dai governi nazionali, i regolamenti vengono applicati in tutti i Paesi dell'UE. Il nuovo Regolamento rappresenta quindi un segnale deciso e significativo della Comunità europea per spingere il settore dei prodotti da costruzione a una maggiore concorrenza a livello comunitario.

Una seconda differenza rispetto al passato sta nell'introduzione obbligatoria di una dichiarazione di prestazione, che deve accompagnare il marchio CE, anch'esso di fatto reso obbligatorio in tutti i paesi (fino ad ora non era così). Con la vecchia Direttiva, il marchio CE applicato ai

prodotti da costruzione significava solamente che essi erano conformi alle normative e che le loro caratteristiche erano state testate secondo metodi armonizzati.

La nuova dichiarazione di prestazione ha come novità che ora il produttore deve certificare che quel determinato prodotto, per l'uso a cui l'ha destinato, corrisponde a certe caratteristiche.

In merito alla responsabilità nella distribuzione dei materiali edili dal primo luglio i distributori saranno chiamati a una vigilanza attiva sulle merci che ricevono in magazzino. Tra gli obblighi dei distributori ci sarà quello di assicurarsi che il prodotto rechi la marcatura CE e sia accompagnato dalla dichiarazione di prestazione, da istruzioni e informazioni sulla sua sicurezza.



...e sempre dal Decreto del fare

L'amministrazione pubblica responsabile di un ritardo burocratico deve corrispondere un indennizzo per il ritardo pari a 30 euro/giorno, ma con un tetto massimo di 2.000 euro purchè non venga riconosciuto il diritto all'accoglimento dell'istanza.

Cambiano anche le regole per la fatturazione a seguito di una nuova direttiva comunitaria. La nuova fattura deve contenere le seguenti informazioni: la data di emissione; il numero progressivo identificativo ed univoco; la ditta, la denominazione o ragione sociale, il nome e cognome, la residenza o il domicilio del soggetto cedente o prestatore, del rappresentante fiscale e l'ubicazione della stabile organizzazione per i soggetti non residenti; il numero di Partita Iva del soggetto cedente o del soggetto prestatore; la ditta, la denominazione o ragione sociale, il nome e cognome, la residenza o domicilio del soggetto cessionario o committente, del rappresentante fiscale e l'ubicazione della stabile organizzazione per i soggetti non residenti; il numero di Partita Iva del soggetto cessionario o committente; le caratteristiche (natura, qualità e quantità) dei beni e dei servizi che sono oggetto della fatturazione; i corrispettivi e tutti i dati essenziali alla determinazione della base imponibile, compresi quelli relativi ai beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono;

Quando il materiale escavato non supera i 6 mila metri cubi il produttore può autocertificare che il materiale ha i requisiti per essere considerato un "sottoprodotto" e non un rifiuto (e che quindi può essere riutilizzato, in base alla normativa vigente).

Potrà dichiarare che la destinazione d'uso dei materiali estratti è certa, che non sono state superate le soglie di contaminazione, che l'uso del materiale non comporta rischi per la salute e che non serve un trattamento preventivo del materiale stesso.

Tutte le misure per l'edilizia pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale

Tra le misure contenute nel Decreto del Fare entrato in vigore il 22 giugno 2013, si prevedono semplificazioni con riferimento alla documentazione relativa agli adempimenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro e disposizioni in materia di verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro.

A questo proposito è stato ridotto da sessanta a quarantacinque giorni il termine entro cui l'INAIL è tenuto a effettuare la prima verifica. Viene, inoltre, previsto l'obbligo per i soggetti pubblici tenuti alle verifiche: INAIL, ASL, ARPA di comunicare al datore di lavoro entro quindici giorni dalla richiesta, l'eventuale impossibilità a effettuare le verifiche di propria competenza; in tal caso il datore di lavoro può avvalersi di soggetti pubblici o privati abilitati alle verifiche.

Prevede inoltre un incaricato del datore di lavoro committente, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, tipiche di un preposto, nonché di periodico ag-

giornamento dell'ambiente di lavoro e sovrintenda a tali cooperazione e coordinamento. L'art. 41 prevede invece nuove semplificazioni in materia ambientale e sulla qualificazione dei materiali da riporto, sulle terre e rocce da scavo e sulla gestione delle acque sotterranee. Basterà un'autocertificazione per l'uso di terre da scavo estratte dai piccoli cantieri e niente DUVRI per i lavori brevi.

Quando il materiale escavato non supera i 6 mila metri cubi il produttore può autocertificare che il materiale ha i requisiti per essere considerato un "sottoprodotto" e non un rifiuto (e che quindi può essere riutilizzato, in base alla normativa vigente).

Potrà dichiarare che la destinazione d'uso dei materiali estratti è certa, che non sono state superate le soglie di contaminazione, che l'uso del materiale non comporta rischi per la salute e che non serve un trattamento preventivo del materiale stesso.

l'annotazione che la fattura è emessa dal cessionario o committente oppure da un terzo per conto del cedente o prestatore.

In merito alle fatture elettroniche chi le emette deve garantire l'attestazione della data; l'autenticità dell'origine; l'integrità del contenuto e la leggibilità del documento in tutte le sue parti. Queste dovranno essere solo in formato .pdf o .tiff. e la trasmissione tramite email o Pec-Posta certificata.

La fattura elettronica non deve essere stampata ma conservata digitalmente attuando la conservazione sostitutiva che prevede l'apposizione della firma digitale, l'apposizione della marca temporale che rappresenta "l'evidenza informatica che consente di rendere opponibile a terzi un riferimento temporale", sull'insieme dei documenti o su un'evidenza informatica contenente le "impronte" dei documenti o un insieme degli stessi.

La scelta della fattura elettronica è determinata dai circa 25 euro di costi che ha invece quella cartacea nell'intero suo ciclo di esistenza obbligatoria. Il risparmio per le imprese italiane è calcolato in 30 milioni di euro.

i corrispettivi relativi agli altri beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono; l'aliquota, l'ammontare dell'imposta e dell'imponibile con arrotondamento al centesimo di euro e

...e c'è anche la fattura semplificata se inferiore ai 100 euro e con alcune altre limitazioni. La semplificazione è quella di indicare solo le partite iva o il codice fiscale per le operazioni fatte all'interno, mentre quelle intracomunitarie può valere il numero di identificazione Iva abbinato allo Stato.

Qualche "timida" inversione di tendenza

Work Stone

L'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere aumentano lievemente, passando da 98,0 di novembre a 98,2, mentre i giudizi sugli ordini e le attese di produzione peggiorano (da -25 a -27 e da 5 a 4, rispettivamente); il saldo relativo ai giudizi sulle scorte di magazzino passa da -1 a -4.

L'analisi del clima di fiducia per raggruppamenti principali di industrie (Rpi) indica un miglioramento dell'indicatore per i beni di consumo (da 97,6 a 98,9) e i beni intermedi (da 99,2 a 101,1) e un peggioramento per i beni strumentali (da 97,7 a 95,2). L'indice del clima di fiducia delle imprese di costruzione sale da 80,4 di novembre a 82,6. I giudizi sugli ordini e/o piani di costruzione migliorano (da -45 a -42 il saldo) mentre le attese sull'occupazione rimangono stabili (a -21).

L'indice del clima di fiducia delle imprese dei servizi sale leggermente a dicembre (da 80,5 di novembre a 80,6). Migliorano i giudizi ma non le attese sugli ordini (variano da -24 a -20 e da -10 a -11, i rispettivi saldi); in lieve peggioramento le attese sull'andamento dell'economia in generale (da -35 a -36).

Nel commercio al dettaglio, l'indice del clima di fiducia si conferma sui valori di novembre (90,7). L'indice rimane stabile nella grande distribuzione (91,5) e peggiora in quella

tradizionale (da 91,0 a 90,2).

Ora non rimane che attendere la conferma dei prossimi mesi

Per quanto riguarda le costruzioni la situazione è diversa. L'indice di gennaio 2014 scende dal 82,2 di dicembre a 76,5. I giudizi sugli ordini e/o piani di costruzione e le attese sull'occupazione peggiorano (da -42 a -49 e da -21 a -23 i rispettivi saldi).

Sale da 81,3 a 84,1 nell'ingegneria civile, ma scende da 70,4 a 63,8 nella costruzione di edifici e da 96,2 a 83,7 nei lavori di costruzione specializzati. I giudizi sugli ordini peggiorano in tutti i settori delle costruzioni: in particolare, nella costruzione di edifici il saldo scende da -47 a -58, nell'ingegneria civile da -23 a -24 e nei lavori di costruzione specializzati da -38 a -51; le attese sull'occupazione migliorano nell'ingegneria civile (da -16 a -11), peggiorano nei lavori di costruzione specializzati (da -17 a -23) e rimangono stabili nella costruzione di edifici (a -25).

INDICI GENERALI DELLA PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI

Dicembre 2011- Dicembre 2013 (base 2010=100)

	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti		Dati grezzi (c) corretti per gli effetti di calendario	
	Indici congiunturali percentuali	Variazioni	Indici tendenziali percentuali	Variazioni	Indici tendenziali percentuali	Variazioni
2010	-	-	100,0	-3,6	100,0	-3,4
2011	-	-	95,9	-4,1	95,1	-4,9
2012	-	-	82,8	-13,7	82,4	-13,4
2013	-	-	73,8	-10,9	73,4	-10,9
I trim	73,6	-7,2	68,8	-12,4	68,3	-13,8
II trim	73,9	0,4	78,6	-12,2	78,0	-12,4
III trim	74,8	1,2	73,2	-9,0	72,9	-7,4
IV trim	71,5	-4,4	74,5	-9,9	74,2	-10,1

Il prossimo Made Expo, la fiera del progetto e della costruzione di Fiera Milano salterà completamente il 2014 per dare appuntamento dal 18 al 21 marzo sempre a FieraMilano/Rho. La scelta della biennialità, intende essere la risposta all'esigenza di razionalizzazione dell'offerta fieristica italiana, consentendo alle aziende di concentrare in un unico evento fieristico la presentazione al mercato nel primo trimestre dell'anno. Made Expo continua comunque il proprio percorso di qualificazione anche nel 2014 con iniziative mirate collegate ad altri appuntamenti come il Salone del Mobile.



ADESIONE 2014 ALL'ASSOCIAZIONE MARMISTI DELLA REGIONE LOMBARDIA

per affrontare con maggiore forza i problemi della categoria. Si può aderire con 170 euro come associati aderenti (senza diritto di voto) o 500 euro (con diritto o come sostenitore). Il modulo d'adesione è scaricabile dal sito www.assomarmistolombardia.it



informazioni:
02.939.00.740 - 02.939.00.750
info@assomarmistolombardia.it
oppure visitare il sito www.assomarmistolombardia.it

CENTRO SERVIZI MARMO

Il Centro Servizi Marmo scrl (CSM) - inizialmente denominato "Videomarmoteca" - è sorto nel 2000 grazie al sostegno della Comunità Europea. La sede legale è alla Camera di Commercio di Verona, mentre la sede operativa si trova a Volargne di Dolcè, in provincia di Verona (Veneto).

Si tratta di un Centro polifunzionale, a partecipazione pubblica e senza fini di

lucro, in cui vengono svolte attività di prove di laboratorio, di informazione, consulenza, ricerca, formazione, promozione a servizio degli operatori del settore lapideo.

CSM è dotato di mostra permanente di circa 800 campioni di materiali lapidei lavorati e trasformati dalle aziende del comparto

Dal 2001 il CSM dispone di un laboratorio d'analisi di parte terza specializzato nell'esecuzione di test e prove tecniche su pietre ornamentali, agglomerati a base resina, agglomerati a base cemento, ceramiche e cementi, ed inoltre risulta riferimento nazionale ed internazionale per il settore delle pietre ornamentali e dei materiali per l'edilizia.

Il laboratorio è dotato di strumentazione all'avanguardia per l'esecuzione delle prove richieste dalle normative europee (EN), ASTM e ISO.

CSM partecipa fattivamente attraverso proprio esperto ai lavori di normazione nazionali ed europei sulle pietre naturali e le pietre agglomerate, e segue i lavori dei tavoli normativi relativamente ad aggregati, e sostanze pericolose nei prodotti da costruzione.

Il Laboratorio Prove di parte terza esegue prove tecniche, analisi, studi e ricerche prevalentemente su: pietre naturali e agglomerati a base resina,

per maggiori informazioni:
Centro Servizi Marmovia del Lavoro 240 - 37020 Volargne (VR)
tel. 045.6888485 - fax 045.6884849 e.mail: g.signori@videomarmoteca.it
www.videomarmoteca.it

Arte sulle alte montagne

- In Svizzera, alla fine di una lunga valle dove termina anche la lingua italiana si trova Peccia nota al settore per il suo marmo.
- Considerato un piccolo miracolo geologico circondato dalle maestose formazioni granitiche e di gneiss.
- Si tratta di un'enorme massa calcarea che durante il processo di formazione del massiccio centrale delle Alpi ha subito una fortissima pressione; il surriscaldamento prodottosi ne ha poi determinato la cristallizzazione. Il marmo di Peccia, chiamato anche "Cristallina" è l'unico estratto in Svizzera e proprio a Peccia da anni esiste una scuola di Scultura di Peccia per principianti, avanzati e professionisti non solo per quanto riguarda il marmo, ma anche al legno, al metallo, ed è arricchita da corsi di disegno, di modellatura e da seminari di storia dell'arte.



Queste le date 2014 e i docenti dei vari corsi:

- 30.03-04.04 Modellatura e calco in gesso - Alex Naef Almute Grossmann-Naef
- 30.03-04.04 Saldatura - Corrado Mignami
- 06.04-18.04 Scultura in legno - Daniel Eggli
- 27.04-02.05 Modellatura della testa - Annegret Kon
- 27.04-09.05 Scultura per principianti - Alex Naef
- 04.05-09.05 Disegno della testa - Annegret Kon
- 11.05-23.05 Scultura -basics - Hansulrich Beer
- 18.05-23.05 Studio del nudo per principianti - Daniel Stiefel
- 23.05-25.05 «Himmel und Erde umarmen» * - Dr. Hanna Gagel
- 25.05-30.05 Settimana di prova - scultura - Annegret Kon
- 25.05-30.05 Studio del nudo per avanzati - Daniel Stiefel
- 01.05-06.06 Modellatura del nudo I - Werner Naef
- 01.06-13.06 Scultura per principianti - Thomas Hunziker
- 08.06-13.06 Scribbling - corso di base di disegno - Daniel Stiefel
- 29.06-11.07 Scultura per principianti - Daniel Hardmeier
- 06.07-11.07 Lavoro libero con il gesso - Nick Micros
- 13.07-18.07 VAKIKUKU - Corso d'arte padre-figlio LETO/Markus Meyle
- 18.07-20.07 Die Macht der Bilder durchschauen und ihre Kraft nutzen - Lic. phil. Anna Rüegg
- 20.07-25.07 Modellatura del nudo II - Zdenek Roudnicky
- 20.07-01.08 Scultura per avanzati - risurrezione - Hansulrich Beer
- 27.07-01.08 Fusione di metalli - LETO/Markus Meyle Raphael Schneider
- 03.08-08.08 Fusione di metalli - LETO/Markus Meyle
- 03.08-15.08 Scultura per principianti - Margrit Leuthold
- 10.08-15.08 Calco in cemento - in materiale plastico ed altro - René Staub
- 15.08-17.08 Isamu Noguchi - Dr. MTh Bättschmann
- 17.08-29.08 Scultura su pietra per avanzati - kitsch e arte - Roland Hotz
- 31.08-05.09 Modellatura e calco in gesso II - Alex Naef Almute Grossmann-Naef
- 31.08-12.09 Tecnica della riproduzione per punti - Hansulrich Beer
- 21.09-26.09 Settimana di prova - scultura - Annegret Kon
- 28.09-03.10 Modellatura figurativa grande formato - Annegret Kon
- 28.09-10.10 Scultura per principianti - Daniel Hardmeier
- 05.10-10.10 Oggetti artistici o figure di carta - Vaclav Elias

Informazioni:

- Scuola di Scultura - CH-6695 Peccia - Vallemaggia - Ticino/CH
- Direzione: Alex Naef - Almute Großmann-Naef

Una nuova legge per il rilancio dell'edilizia lombarda

In Lombardia la legge regionale 4/2012 si prefigge di far ripartire l'edilizia, recuperando in particolare le aree dismesse, preservando il territorio. Va a sostituire il precedente Piano: prevede una semplificazione e agevolazione della normativa in materia edile in caso di ampliamenti di strutture esistenti.

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale sociale di alloggi destinati alla locazione temporanea a fini sociali e all'edilizia universitaria convenzionata gli interventi si attuano previa deliberazione di assenso delle Giunte comunali entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, decorso tale termine l'intervento si ritiene assentito, sulla base delle indicazioni e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale, e rilascio del permesso di costruire.

Gli interventi che comportano nuove costruzioni o la demolizione e ricostruzione di edifici devono assicurare la copertura del fabbisogno energetico necessario per acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento attraverso il ricorso a energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, nel rispetto delle quote previste e ai sensi del DLGS n. 28 del 3 marzo 2011 secondo le modalità definite dalla Giunta regionale e la valutazione dell'effettivo fabbisogno di parcheggi pertinenziali per gli interventi di realizzazione di residenze universitarie.

Edifici residenziali e misti

Sono previste diverse possibilità di intervento: riutilizzo di volumi esistenti, volumetria aggiuntiva premiale, sostituzione edilizia anche attraverso demolizione e ricostruzione di edifici (con eventuale incremento volumetrico). Gli interventi non potranno comportare la totale demolizione e ricostruzione dell'edificio e dovranno rispettare i caratteri dell'architettura, del paesaggio e degli insediamenti urbanistici del territorio, nonché i requisiti di efficienza energetica in funzione della tipologia d'intervento in edilizia.

Anche in deroga alle previsioni quantitative e morfologiche degli strumenti urbanistici comunali vigenti ed adottati, è riconosciuta una volumetria aggiuntiva premiale del 5% rispetto a quella preesistente, nel caso di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, riguardanti interi edifici esistenti e comportanti una prestazione energetica dell'intero sistema edificio-impianto non inferiore

Work Stone

al valore limite per la climatizzazione invernale o il riscaldamento con miglioramento superiore del 50% del valore limite attribuito all'edificio prima dell'intervento.

Sostituzione di edifici residenziali

All'esterno dei centri storici e dei "nuclei urbani di antica formazione la sostituzione degli edifici esistenti, aventi destinazione esclusivamente residenziale, anche mediante demolizione e ricostruzione, in deroga alle volumetrie previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati e ai regolamenti edilizi.

L'incremento volumetrico non deve essere superiore al 30% della volumetria esistente. Nel caso in cui gli interventi assicurino un congruo equipaggiamento arboreo, per una porzione non inferiore al 25% del lotto interessato ovvero con la sostituzione di quinte arboree perimetrali, l'incremento volumetrico è elevato al 35% della volumetria esistente. Nei casi di sostituzione con demolizione totale e ricostruzione si deve assicurare, tramite ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, la copertura del 20% del fabbisogno energetico necessario per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento.

Ampliamento di edifici totalmente destinati all'attività alberghiera.

In deroga alle previsioni quantitative e regolamentari, entro il limite massimo di metri quadrati duecento e purché non venga superato l'indice fondiario ed il rapporto di copertura previsto dallo strumento urbanistico vigente o adottato in misura superiore al 50% e non si ecceda l'altezza massima di oltre quattro metri.

Gli interventi sono soggetti a vincolo di destinazione d'uso alberghiero e tale vincolo decade esclusivamente a seguito di variazione urbanistica operata dal PGT.

La pubblicità come termometro dell'economia

Secondo l'ultimo rapporto della Nielsen, gli investimenti pubblicitari delle aziende sono calati nel 2013 del 12,3%.

Dati che confermano il disagio delle imprese nella turbolenza dell'incertezza politica, dell'immobilismo economico.

Tra i mezzi, la tv conferma il decremento con una riduzione del -10% per il 2013. La stampa, registra un -21,2%. Radio e direct mail chiudono l'anno rispettivamente a -9,3% e -13%. Complessivamente, gli altri mezzi calano del -8,4%. Nel dettaglio più vicino al comparto industriale stampa e internet si attestano rispettivamente al 20% e al 17% del totale. A consolare i dati mensili relativi alla seconda parte dell'anno in crescita che preludono ad un migliore 2014

Calano del 14,5% gli investimenti pubblicitari in Italia nel 2012, definito l'anno peggiore degli ultimi 20 anni, scendendo di 8 miliardi per la prima volta dal 2003. Non va meglio nel primo trimestre 2013 con un -18,9% rispetto allo stesso periodo del 2012 che ha coinvolto tutti i mezzi di comunicazione, a cominciare dai periodici -18,4%, i quotidiani -17,6%, la Tv -15,3% e la radio -10,2%. In controtendenza il mercato su internet che è in espansione con un +5,3%, mentre è emergente il settore smartphone e mobile con un +13% in Italia dove si registra il 62% di penetrazione dello strumento. In ambito europeo, dove il calo della pubblicità è stato più contenuto, -4,2%, l'Italia non è il Paese messo peggio: in Spagna infatti si registra un decremento del 18%, sopra la media UE invece la Francia con -3,5%. Tra le situazioni che hanno segnato un rallentamento c'è la Cina dove ci sono state restrizioni della pubblicità

Il dato più significativo è che la rivista più letta al mondo è il catalogo Ikea! Esce una sola volta l'anno in 212 milioni di copie (edizione 2013). Realizzato in 62 edizioni e 29 lingue il Catalogo Ikea, viene letto, secondo la stime, da almeno 400 milioni di persone. L'edizione italiana, sempre nel 2013, ha avuto una tiratura di 16 milioni di copie.



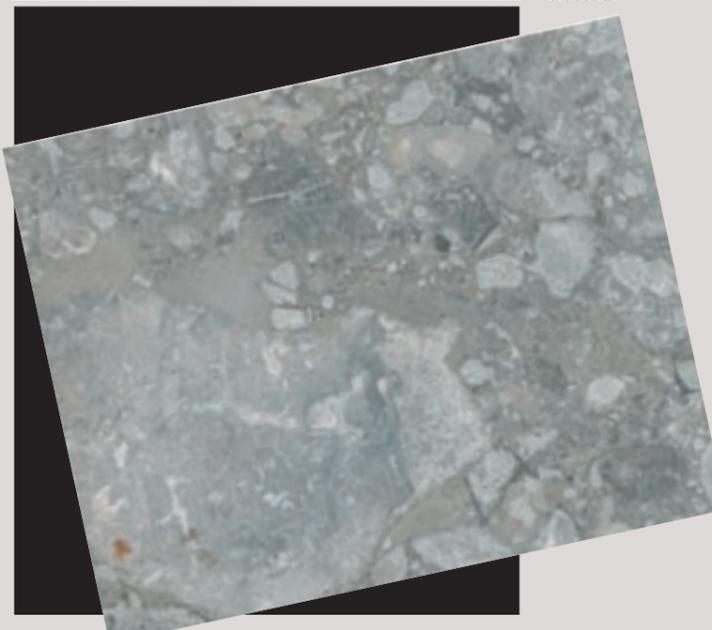
11 - 14 gennaio	ContractWorld	Hannover (Germania)	Deutsche Messe AG Hannover	Costruzioni
18 - 26 gennaio	Philadelphia Home Show	Philadelphia (USA)	Pennsylvania Convention Center	Costruzioni
19 - 22 gennaio	Interiors	Birmingham (Regno Unito)	NEC Birmingham - National Exhibition	Centre Costruzioni
21 - 25 gennaio	Swissbau	Basilea (Svizzera)	Basel Messe	Costruzioni
28 - 30 gennaio	Stone Expo	Las Vegas (USA)	Mandalay Bay Convention Center / F. Verona	Marmo
04 - 06 febbraio	Kitchen Bath Industry Show	Las Vegas (USA)	Las Vegas Convention Center	Costruzioni
04 - 06 febbraio	Surface Design Show	Londra (Regno Unito)	Business Design Centre	Costruzioni
07 - 09 febbraio	The Economic Times ACETECH	Calcutta (India)	Science City Kolkata	Costruzioni
11 - 14 febbraio	Cevisama	Valencia (Spagna)	Feria Valencia	Costruzioni
11 - 15 febbraio	Stona *	Bangalore (India)	Bangalore Int. Exhibition Center	Marmo
13 - 16 febbraio	Exponor Inhouse	Oporto (Portogallo)	Exponor	Costruzioni
18 - 21 febbraio	Bautec	Berlino (Germania)	Messe Berlin	Costruzioni
18 - 21 febbraio	Vitória Stone Fair	Espirito Santo (Brasile)	Carapina Centro de Eventos / Fiera Verona	Marmo
19 - 22 febbraio	Saie México	Città del Messico (Messico)	Mexico World Trade Center	Costruzioni
27 feb. - 02 mar.	Samoter	Verona (Italia)	Fiere di Verona	Costruzioni
01 - 09 marzo	Expo Casa Umbria	Bastia Umbra (Italia)	Umbria Fiere	Arredamenti
02 - 05 marzo	kbb London	Birmingham (Regno Unito)	NEC Birmingham - National Exhibition Centre	Articoli casa
04 - 06 marzo	Ecobuild	Londra (Regno Unito)	Excel London	Costruzioni
06 - 09 marzo	Xiamen Stone Fair *	Xiamen (Cina)	Xiamen Exhibition center	Marmo
10 - 12 marzo	Middle East Coatings Show	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	Dubai World Trade Centre	Costruzioni
11 - 14 marzo	Budma	Poznan (Polonia)	Poznan International Fair	Costruzioni
11 - 14 marzo	ExpoRevestir	Sao Paulo (Brasile)	Transamérica Expo Center	Costruzioni
13 - 16 marzo	House	Riga (Latvia)	Riga International Exhibition Centre	Costruzioni
13 - 16 marzo	SICO	Vigo (Spagna)	IFEVI - Instituto Ferial de Vigo	Costruzioni
15 - 17 marzo	M.E.C.I.	Erba (Italia)	LarioFiere	Costruzioni
17 - 20 marzo	Big Show *	Muscat (Oman)	Oman International Exhibition Center	Cer/marmo
18 - 22 marzo	Salão Internacional da Construção	Sao Paulo (Brasile)	Anhemi	Costruzioni
18 - 21 marzo	MCE - Mostra Conv.	Expocomfort	Milano (Italia) Fiera Milano	Costruzioni
19 - 20 marzo	Buildings NY	New York (USA)	Jacob K. Javits Convention Center	Costruzioni
21 - 23 marzo	Tanexpo	Bologna (Italia)	Bologna Fiere	Costruzioni
25 - 27 marzo	Dihad Dubai *	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	Dubai Int. Convention and Exhibition Centre	Costruzioni
26 - 29 marzo	Marble	Izmir (Turchia)	Izmir Buyuksehir Belediyesi	Marmo
27 - 30 marzo	National Homebuilding Show	Birmingham (Regno Unito)	NEC Birmingham - National Exhibition Centre	Cost. marmo
31 mar - 04 apr	Expobuild	Shanghai (Cina)	Shanghai news Expo center	Costruzioni
01 - 18 aprile	Mosbuild - Stonex *	Mosca (Russia)	Expocentre int. exhi. and conventions Moscow	Costruzioni
01 - 05 aprile	SMOPYC	Saragozza (Spagna)	Feria de Zaragoza	Costruzioni
02 - 06 aprile	Construma	Budapest (Ungheria)	Hungexpo	Costruzioni
02 - 04 aprile	Design Build	Melbourne (Australia)	Melbourne Exhibition & Convention Centre	Costruzioni
07 - 11 aprile	Power Plant Technology	Hannover (Germania)	Deutsche Messe AG Hannover	Costruzioni
15 - 18 aprile	Mosbuild	Mosca (Russia)	Expocenter Moscow	Costruzioni
23 - 26 aprile	IBF	Brno (Repubblica Ceca)	BVV - Trade Fairs Brno	Costruzioni
28 - 30 aprile	Stonetech	Pechino (Cina)	China International Exhibition Centre (CIEC)	Marmo
29 apr. - 02 mag.	Coverings	Las Vegas (USA)	Las Vegas Convention Center	Cer/Marmo
30 apr. - 11 mag.	Construction & Rénov. - Bâtiment	Parigi (Francia)	Paris Expo Porte de Versailles	Costruzioni
02 - 04 maggio	Buildexpo Africa	Nairobi (Kenia)	Int. Trade Exhibition	Costruzioni
06 - 10 maggio	Yapi Turkeybuild Istanbul	Istanbul (Turchia)	Tüyap Istanbul Fair, Convention Center	Costruzioni
07 - 10 maggio	Feira do Construtor	Curitiba (Brasile)	Expo Unimed Curitiba	Costruzioni
07 - 08 maggio	Green Build Expo	Manchester (Regno Unito)	Manchester Central	Costruzioni
07 - 09 maggio	Greenbuilding	Milano (Italia)	Fiera Milano	Costruzioni
07 - 10 maggio	Construtec	Madrid (Spagna)	Ifema Feria de Madrid	Costruzioni
08 - 10 maggio	Construexpo Venezuela	Caracas (Venezuela)	Poliedro de Caracas	Costruzioni
11 - 13 maggio	Airportshow - Airport Expo	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	Dubai Int. Convention Exhibition Centre	Costruzioni
12 - 15 maggio	QatarStone-Tec *	Doha /Qatar	Qatar National Convnetion Center	Marmo
20 - 22 maggio	CapUrba	Lyon (Francia)	Eurexpo Lyon	Costruzioni
21 - 24 maggio	Carrara Marmotec	Marina di Carrara (Italia)	CarraraFiere	Marmo
22 - 25 maggio	Odessa Home	Odessa (Ucraina)	Odessa Sea Commercial Port Exhi. Complex	Costruzioni
26 - 28 maggio	IBCTF - Int. Building and Constr.	Shanghai (Cina)	Shanghai World Expo Theme Pavilion	Cer/ Marmo
03 - 06 giugno	Project Lebanon	Beirut (Libano)	Biel Beirut	Costruzioni
26 - 28 giugno	Vietnam Int. Construction	Ho Chi Minh City (Vietnam)	SECC - Saigon Exhibition & Conv. Center	Costruzioni
26 - 29 agosto	Cachoeiro stone fair	Cachoeiro (Brasile)	Parque de Exp.Carlos Barbosa / org.F. Verona	Marmo
02 - 05 settembre	Kazbuild	Almaty (Kazakistan)	Atakent Exhibition Center	Costruzioni
18 - 20 settembre	Warsaw Build	Varsavia (Polonia)	Warszawskie Centrum EXPO XXI	Costruzioni
22 - 26 settembre	Tecnargilla	Rimini (Italia)	Rimini Fiera Macc.	macch.ceram.
24 - 27 settembre	Marmomacc	Verona (Italia)	Verona fiere	Marmo
24 - 27 settembre	Expostone *	Mosca (Russia)	Crocus Expo Int. Exhibition Center	Marmo
28 - 30 ottobre	Medinit expo	Casablanca (Marocco)	Oman Int. Exhibition Center / fiera Verona	Costruzione
01 - 03 ottobre	Eurobrico	Valencia (Spagna)	Feria Valencia	Costruzione
19 - 22 ottobre	Stonexpo Marmomacc Americas	Miami (USA)	Miami Beach Conv. Center / Fiera Verona	Marmo
22 - 24 ottobre	ARTibat	Rennes (Francia)	Parc des Expositions de Rennes	Costruzione
10 - 13 novembre	Saudi stone *	Riyadh (Arabia Saudita)	Riyadh Int. Convention & Exhibition Center	Marmo
30 ott - 02 nov.	Projecto Casa	Oporto (Portogallo)	Exponor Constr.	Arreamento.
6 - 8 novembre	Salon InnoBat	Biarritz (Francia)	La Halle d'Iraty	Costruzione
10 - 13 novembre	Saudi stone *	Riyadh (Arabia Saudita)	Riyadh Int. Convention & Exhibition Center	Marmo
11 - 14 dicembre	Ms Africa & Middle East	Il Cairo (Egitto)	Cairo Int. fair Constr.	Marmo
Anticipazioni 2015				
19 - 24 gennaio	BAU	Monaco (Germania)	MonacoFiere	Costruzioni
10 - 13 febbraio	Cevisama	Valencia (Spagna)	Feria Valencia	Costruzioni
18 - 21 marzo	Made Expo	Milano (Italia)	Fiera Milano	Costruzioni
20 - 25 aprile	Pre-Intermat	Roissy (Francia)	Paris Nord - Villepinte	Costruzioni
13 - 16 maggio	Stone+Tec *	Norimberga (Germania)	Numbergmesse	Marmo

* = collettiva italiana organizzata da Confindustria Marmomacchine - Corso Sempione 30 - 20154 Milano - tel 02.315360 - fax 02 315354 - info@assomarmomacchine.com
Elenco redatto in base alle informazioni ricevute. Soggetto a variazioni, da utilizzare previo controllo eventuali aggiornamenti

Il Ceppo di Grè sempre più internazionale

Antica, ma modernissima questa pietra all'apparenza grezza che si sa adattare a tutti i progetti della moderna architettura. Dopo i tanti impieghi storici, la pietra bergamasca che caratterizza una parte di Milano,

della Lombardia ed anche alcune parti del Palazzo del lavoro all'Eur di Roma, da qualche anno, trova molto impiego all'estero in particolare in Germania e Belgio. L'ultimo lavoro di grande prestigio dopo la Bocconi di Milano è



Carrara: il marmo in Accademia

L'Accademia di Belle Arti di Carrara, fondata nel 1769, fa parte delle accademie storiche italiane. Strettamente connessa al territorio, alle cave di marmo delle Alpi Apuane, la sua fama e la sua vocazione sono legate, da sempre, all'insegnamento e alla pratica della scultura.

In fatti l'Accademia è dotata dei laboratori di tecniche di formatura, di tecniche di fonderia, di tecniche del marmo e di un'isola robotica di fresatura, che consente la lavorazione meccanica del marmo attraverso la scansione digitale del bozzetto. Importante per l'Istituzione anche il corso di restauro lapideo, che negli ultimi anni ha permesso il restauro di gran parte della collezione della sua gipsoteca, che contiene, tra le

altre, opere di Canova, Bartolini, Thorvaldsen e della scuola carrarese dell'Ottocento. Tuttavia, va detto che l'offerta formativa che oggi l'accademia propone tocca trasversalmente i diversi linguaggi dell'arte: dalla pittura alla scultura, alla scenografia, alla decorazione, alle arti multimediali. Proprio la Scuola di nuove tecnologie dell'arte è stata una delle prime a essere fondata in Italia, nei primi anni Novanta.

Il Ceppo di Grè viene estratto da 3 generazioni dalla famiglia Marini a Solto Collina. L'impiego oltre confine è iniziata già nel secondo dopoguerra, mentre negli anni '30 dal lago d'Iseo partirono le lastre per il rivestimento dei muri posti alla base del palazzo della civiltà italiana all'Eur di Roma. La ricerca di sbocchi commerciali fuori dall'Italia è diventata una necessità essenziale e inderogabile visti i problemi dell'edilizia italiana di fatto bloccata

L'Accademia, oltre che luogo di apprendimento, è anche sede di produzione di importanti manifestazioni culturali, oltre al restauro dei gessi e dei marmi romani provenienti dal patrimonio dell'istituzione, si è data vita a una serie di iniziative che, oltre alle mostre degli studenti, presentate sia all'interno che all'esterno dell'Istituzione, con la settimana dell'Open day vengono annualmente aperti al pubblico i laboratori, che possono essere visitati durante le ore di didattica. Tra gli ultimi progetti didattici va segnalata la rappresentazione dell'opera lirica di Henry Purcell Didone e Enea prodotta dalla Scuola di scenografia in collaborazione con

il Conservatorio di Genova Niccolò Paganini.

La Scuola di scultura ha realizzato, con l'ausilio dell'area robotica, copie in cemento di nove calchi di statue steli conservate nel Museo archeologico di La Spezia. L'accademia ha proposto negli anni sia mostre di arte contemporanea, tra cui l'installazione di Giulio Paolini Aula di scultura (2008), una mostra



sull'Arte povera (2010), una mostra sulla storia della Biennale di scultura di Carrara (2013); sia delle mostre che mettevano in dialogo opere di artisti contemporanei con opere dei maestri della scultura dell'Ottocento, come D'après Canova-Omar Galliani: opere 1977-1980 (2011) e Gianni Dessi-Vis-à-vis. (2012).

Per approfondimenti: info: www.accademiacarrara.it

in breve

Il confronto tra le 20 più grandi città europee Secondo l'ultimo "Global City Report 2013", che analizza economia, migrazioni, qualità della vita, mercato immobiliare di 20 grandi città europee al primo posto pari merito ci sono sempre Londra e Parigi, al terzo posto Vienna seguita da Berlino, che in precedenza erano a metà classifica. Scendono le città spagnole che per tutti i primi anni del secolo erano state molto competitive e capaci di attrarre capitale umano. In rimonta Milano, che si conferma leader europeo per quanto riguarda i progressi sulla cultura. Roma migliora grazie al turismo e alla sostenibilità. Ultime Lisbona e Atene, chiaro effetto della crisi.

Confindustria Marmomacchine e Assindustria Carrara alleate in iniziative comuni per lo sviluppo della fiera del marmo di Carrara e una politica comune di supporto al settore del marmo e delle tecnologie. L'accordo è stato presentato in un incontro tra il presidente di Imm/Carrara Giorgio Bianchini, Giancarlo Tonini ex presidente della fiera e ora rappresentante di Assindustria per il settore lapideo e Flavio Marabelli Presidente On. di Confindustria Marmomacchine. Tra gli obiettivi comuni fissati la collaborazione per presenziare alle più importanti fiere di settore oltre, naturalmente, alle iniziative da svolgere nell'ambito di Carrara Marmotec per rappresentare le esigenze reali del comparto e tradurle in proposte che rappresentino le esigenze del settore.

La Giunta di Regione Lombardia ha licenziato una nuova misura straordinaria chiamata "Credito In Cassa", finalizzata allo smobilizzo dei crediti scaduti vantati dalle imprese lombarde nei confronti degli Enti Locali (Comuni, Unioni di Comuni e Province). La misura viene realizzata attraverso la cessione dei crediti certificati alle società di factoring convenzionate con Finlombarda S.p.A. Luigi Colombo, Presidente di ANCE Lombardia: "Una boccata di ossigeno per le piccole e medie imprese del comparto edile".

L'associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi, riunita in Assemblea a Milano il 13 giugno, ha confermato alla Presidenza l'arch. Luigi Colombo, Amministratore Delegato della Colombo Costruzioni S.p.A. di Lecco.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha attivato il nuovo strumento agevolativo "Beni Strumentali - Nuova Sabatini" finalizzato ad accrescere la competitività del nostro sistema produttivo e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese italiane.

Promos, l'azienda della Camera di Commercio di Milano che si occupa di sostenere la competitività e lo sviluppo delle imprese lombarde propone per il 2014 una serie di iniziative alcune delle quali per il settore arredo, design, edilizia.

Missioni imprenditoriali: Albania + Serbia (10 - 14 marzo), Panama e Cuba (17 - 21 marzo), Ucraina Kiev (26 - 29 marzo) nell'ambito della fiera Inter-BuildExpo di Kiev, Iraq Erbil e Sulaimaniya (7 - 11 maggio), Emirati Arabi Uniti + Oman Dubai e Mascate (19 - 22 maggio), Azerbaijan Baku (3 - 6 giugno), Singapore (9 - 12 giugno).

Fiere internazionali: MosBuild Mosca - Building & Interiors (1 - 4 aprile, Russia), Project Qatar Doha (12 - 15 maggio, Qatar), Libya Build Tripoli (19 - 23 maggio, Libia), Kitchen & Bath China Shanghai (28 - 31 maggio, Cina), KazBuild Almaty (2 - 5 settembre, Kazakistan), The BIG 5 Show Dubai (17 - 20 novembre, EAU).

informazioni: http://www.promos-milano.it/Iniziativa/Settori/Sistema_Casa_Contract_Edilizia_Missioni_E_Fiere_AllEstero.kt#sthash.NYfvxH5Q.dpuf

4° festival delle alpi



Si terrà nei giorni 21 e 22 giugno 2014, la 4° edizione del Festival delle Alpi, un fine settimana all'insegna della scoperta delle località di montagna, dei luoghi di cultura, dei rifugi, delle camminate, delle escursioni, dell'alpinismo, delle tradizioni, dell'enogastronomia e di tutto ciò che può rappresentare la montagna.

L'iniziativa si pone come unico, grande risultato la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali delle Alpi.

Sarà una grande manifestazione che riguarderà le sette regioni dell'arco alpino italiano: Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Friuli Venezia Giulia,

Valle d'Aosta e Trentino Alto.

Le passate edizioni

Dal 2013 l'evento si propone come un progetto ampio, articolato e multiforme per la promozione

e valorizzazione della montagna che vuole coinvolgere la maggiore catena montuosa d'Europa: Le Alpi.

Nella scorsa edizione sono stati organizzati oltre 200 eventi in contemporanea nell'arco alpino, con l'adesione anche dei Consolati dei Paesi confinanti.

Ogni anno l'Organizzazione, tra le numerose località aderenti, designa una sede ufficiale: per il 2014 Gromo, in Val Seriana, provincia di Bergamo sarà località ufficiale itinerante, nella quale verranno organizzate diverse iniziative in collaborazione le varie realtà locali.



"Pietre delle Alpi" è il marchio di difesa delle tradizioni dei marmi e dei graniti estratti in tutto il territorio alpino per distinguere e favorire il lavoro locale, la qualità garantita dalla storia ed il valore aggiunto che così rimane sul territorio a beneficio della collettività.

Maggiori informazioni:
www.assomarmistolombardia.it
info@assomarmistolombardia.it
www.pietredellealpi.com

l'Italia nel contesto europeo

L'Istat tra i tanti dati diffusi include anche una rilevazione sulle piccole e medie imprese e la loro competitività di costo per ripartizione geografica

In questa statistica che include tutti i settori di produzione risulta che regioni del Centro nel 2011 (ultimo dato disponibile) hanno mostrato un livello di competitività medio più elevati (141,0%), seguite dalle regioni del Nord-ovest (131,6%) e del Nord-est (124,6%). Livelli inferiori nel Mezzogiorno (114,9%). Rispetto al 2001, anno in cui l'indicatore a livello nazionale registrava un valore di circa 135 per cento, i dati del 2011 confermano un peggioramento della situazione

competitiva delle nostre imprese (-4,6%), in particolare nei comparti delle costruzioni e dell'industria in senso stretto. Il calo maggiore di competitività si osserva soprattutto nelle regioni del Nord-est (-10,4%), in particolare nelle imprese delle costruzioni (-17,0%).

Per quelle del Nord-ovest e del Mezzogiorno il calo è rispettivamente del 5,6 e del 4,3%. Le imprese del Centro mostrano invece un aumento del +3,0% principalmente determinato dal comparto dei servizi (+26,4%). Ovunque il tasso di sopravvivenza delle imprese scende a cinque anni passando dal 49,9 nel 2010 al 47,1 nel 2011.

Per ora meno Cina all'orizzonte

Rallenta la crescita cinese e con essa anche quelle di Taiwan e Corea del Sud che sono sembrate meno attive e la stessa previsione di crescita ora scesa al 7,5% garantita dai nuovi vertici politici è la più bassa degli ultimi 23 anni.

Nel primo trimestre del 2013 il 67% delle grandi imprese hanno disatteso le aspettative. In particolare le aziende statali dove gli ordini sono al valore più basso dal settembre 2012 a causa della diminuzione dell'export verso Stati Uniti e CE e per un Paese ancora legato all'export la mancanza di un valido contrappeso nel mercato interno può risultare fatale.

Il risultato già evidente è il continuo aumento del costo del lavoro e la difficoltà di assorbire le nuove forze lavoro che un paese di 1,3 miliardi di persone ogni anno riversa sul mercato e, inoltre, il continuo ap-

prezzamento dello yuan sul dollaro e l'inflazione in continua crescita.

A entrare in crisi sono già il settore dei pannelli solari e delle piastrelle dopo le nuove regole dell'import adottate dalla comunità europea, ma a pagare maggiormente le spese sono gli immobiliari che hanno investito fortemente su costruzioni ancora da eseguire come riparo dal fisco.



Work Stone

in 40 anni
avremo ben
imparato
qualche cosa per il
nostro settore!

pubblicità
adeguata ai tempi

internet
stampa digitale
eventi

Ever
Galleria Gandhi 15
20017 Rho Milano
tel 02.93900740 - 750
fax 02.93900740
e.mail:info@bstone.it

www.bstone.it

Work Stone
Business Stone

Secondo un Rapporto elaborato dalla Banca d'Italia di Milano nei primi nove mesi del 2013 si è arrestata la caduta dell'attività industriale in Lombardia.

La produzione è scesa solo leggermente, la domanda ha segnato un lieve aumento; tuttavia le esportazioni di beni hanno perso slancio, rallentando anche sui mercati esteri alla UE. Nelle valutazioni delle imprese industriali il punto minimo del ciclo sarebbe stato raggiunto nel terzo trimestre, mentre la produzione aumenterebbe nel quarto; gli ordini interni ed esteri tomerebbero a crescere nei prossimi sei mesi, con una ripresa delle esportazioni su tutti i mercati.

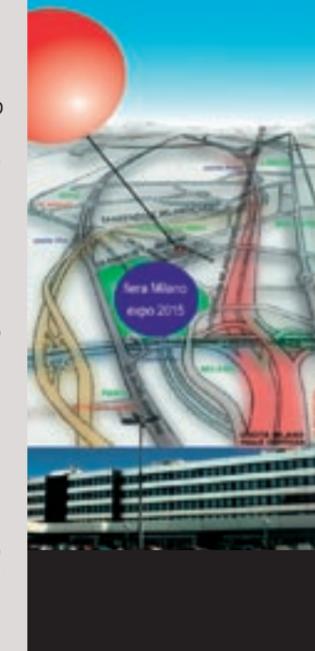
Per le acute condizioni di incertezza la pensione a investire è rimasta contenuta; secondo le imprese l'accumulazione riprenderebbe l'anno prossimo e potrebbe intensificarsi se si manifesteranno miglioramenti nelle condizioni del ciclo. Nelle costruzioni e nei servizi l'andamento dell'attività è stato ancora negativo. L'occupazione tiene, ma la disoccupazione è cresciuta.

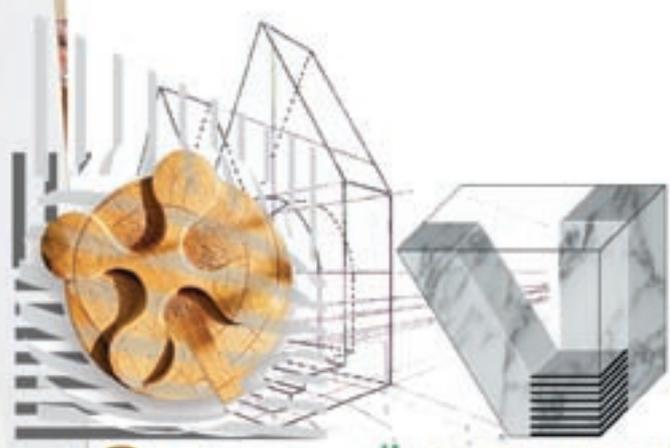
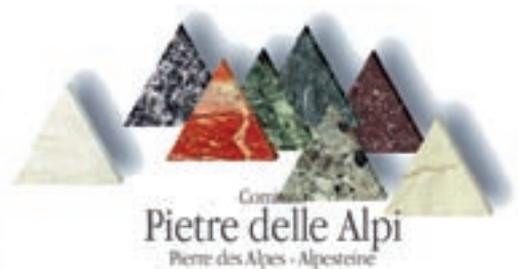
Nel primo semestre del 2013 il numero degli occupati è lievemente risalito rispetto al periodo corrispondente. L'indagine della Banca d'Italia presso le imprese industriali e dei servizi della Regione, tuttavia, non evidenzia una ripresa dell'occupazione per la media dell'anno.

L'offerta di lavoro ha continuato a crescere e il tasso di disoccupazione ha raggiunto l'8,1 per cento nel semestre, aumentando in misura comunque più contenuta rispetto al recente passato.

Le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono aumentate, sia nella componente ordinaria, sia in quella straordinaria.

Il credito all'economia si è ridotto e la qualità si è deteriorata. I finanziamenti bancari alla clientela regionale hanno registrato una flessione marcata nella prima parte dell'anno, guidata soprattutto dall'andamento del credito alle imprese.





Qualità **"vero marmo"**
vere pietre naturali

Vero marmo
Vere pietre naturali
garantite dalla natura



*... e dall'esperienza
dei marmisti*

Comitato Provinciale
dell'Associazione Marmisti della Regione Lombardia
via ...

registro - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho Milano - tel. 02.939.00740 - 02.939.00.750

Oltre cento imprese unite da 18 anni per difendere
e promuovere la pietra naturale

Associazione Marmisti della Regione Lombardia
Comitato Pietre delle Alpi
Gruppo Vero Marmo Vere Pietre Naturali

Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho Milano
tel. 02.939.00740 - 02.939.00.750
e.mail: info@assomarmistolombardia.it

www.assomarmistolombardia.it